



# Piemonte News

## Evento mondiale per l'allattamento al seno



“Stop alle disuguaglianze. Sostegno a 360°” è il tema della Settimana per l'Allattamento Materno in corso sino a lunedì 7 ottobre, promossa in Italia dal Movimento Allattamento Materno Italiano. Il tema di quest'anno riguarda nello specifico la sopravvivenza, la salute e il benessere. L'allattamento, infatti, può rivelarsi uno strumento in grado di bilanciare le disparità sociali, in particolare in situazioni di emergenza e di crisi. I punti chiave della campagna 2024 sono informare le persone sulle disparità in tema di diffusione e sostegno dell'allattamento; attivare l'azione per ridurre le disparità nel sostegno all'allattamento e occuparsi dei più vulnerabili; radicare il concetto che attraverso l'allattamento si possono ridurre le differenze sociali ed allearsi con i soggetti e gli enti per aumentare la collaborazione e il sostegno all'allattamento. Le Asl piemontesi hanno aderito attraverso iniziative locali che coinvolgono le neofamiglie e la comunità. Consulta gli eventi al link <https://rb.gy/1o3i4t>

Per il Governo è intervenuto il ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida

## Successo per Terra Madre Salone del Gusto

Agli appuntamenti ed alle degustazioni dell'Area Piemonte oltre 4 mila partecipanti

Si è chiusa con un ottimo bilancio l'attività dell'Area Piemonte posta all'interno di Terra Madre Salone del Gusto 2024: tra il 26 e il 30 settembre sono stati oltre 4.000 i visitatori che hanno presenziato agli appuntamenti e alle degustazioni inserite nel calendario coordinato dalla Direzione Agricoltura e cibo della Regione in collaborazione con Visit Piemonte.

I 41 eventi proposti hanno visto protagonisti oltre 60 prodotti Dop, Igp, Sqn e Pat, abbinati a circa 20 vini doc e docg, oltre al Brachetto d'Acqui “Vitigno dell'anno 2024” per la Regione Piemonte e 4 birre artigianali del Consorzio Bop (Birra Origine Piemonte). A chiudere l'attività dell'Area è stato il passaggio del ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida, accolto dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore Paolo Bongioanni insieme al vicepresidente Elena Chiorino e all'assessore Maurizio Marrone. «Il Piemonte è leader in



Il ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Francesco Lollobrigida (al centro) ha partecipato a Terra Madre Salone del Gusto 2024, che ha registrato un grande successo di pubblico

Italia per la qualità agroalimentare che ha saputo valorizzare da sempre - ha dichiarato Lollobrigida -. Un mio inarrivabile predecessore di quasi due secoli fa, il conte Cavour, si dichiarava “politico per professione, agricoltore per vocazione”. Da ministro e poi da capo del Governo seppe sviluppare una produzione che garantisse valore e anche sviluppo economico. Ebbe l'intuizione di preservare la qualità e aprire all'innovazione. Dobbiamo imparare da questa lungimiranza per affrontare le sfide che ci attendono. L'Italia deve essere all'avanguardia e pensare che non basta dare

cibo a tutti, ma buon cibo a tutti, come anche sottolineato nel corso del confronto avuto al G7 Agricoltura di Siracusa, appena concluso. È necessario investire responsabilmente in un'agricoltura e in sistemi alimentari in grado di fornire cibo sicuro, accessibile, nutriente e di qualità per tutti». Hanno sottolineato Cirio e Bongioanni: «Si chiude una settimana che ha visto il cibo e il nostro patrimonio agroalimentare al centro del dibattito pubblico. Le parole chiave che hanno accompagnato il G7 di Siracusa sono le stesse di Terra Madre: dobbiamo offrire un prodotto buono, sano, giusto. Nessu-

no nella filiera di produzione dovrà essere stato sfruttato nella dignità. Terra Madre Salone del Gusto si è confermato essere il più importante appuntamento internazionale dedicato al mondo del cibo e, ancora una volta, ha acceso i riflettori sulla migliore produzione agroalimentare del mondo.

Siamo orgogliosi di continuare a ospitare questo straordinario

appuntamento che ha visto ancora una volta protagonista il nostro territorio con i suoi tanti prodotti di eccellenza enogastronomica. La manifestazione internazionale dedicata al cibo buono, pulito e giusto per tutte e alle politiche alimentari è stata anche occasione per riflettere sulle numerose opportunità professionali del comparto, tra i fondamentali della nostra regione, avendo un'attenzione particolare a soluzioni e iniziative pubbliche mirate a rispondere alle problematiche attuali e con l'intento di valorizzare chi opera nel settore agroalimentare». (gg) (segue a pag. 3)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 24 del 4 OTTOBRE 2024

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	7
■ Biella /Vercelli	8
■ Cuneo	9
■ Novara /Vco	13
■ Torino	13
■ Vco	14

## Assegnati i lavori del Parco della Salute di Torino

Nuovo passo per la realizzazione del Parco della Salute e della Scienza di Torino: il commissario straordinario Marco Corsini ha firmato il decreto di assegnazione, progettazione-costruzione e gestione al Consorzio Sis dopo che a fine luglio era stata già valutata la congruità dell'offerta. L'investimento complessivo da parte del Consorzio sarà di 511,6 milioni (426+lva), il canone annuale ammonta a 39,9 milioni.

Ora si lavora per la modifica dell'accordo di programma, che porterà risorse aggiuntive per 84,3 milioni già previste nella programmazione dell' art.20 della legge n.67/99. In totale il contributo pubblico sarà di quasi 239 milioni (227 dello Stato e 12 della Regione Piemonte, che coprono anche le bonifiche, la direzione lavori ed i collaudi. L'inizio della costruzione del Parco è prevista nel 2025, la fine nel 2030. I posti letto saranno 1.040, la superficie sarà di 140.000 metri quadrati. «Dopo anni di parole al vento e di scelte spesso sbagliate finalmente abbiamo dato il via concretamente all'opera sanitaria più importante del nostro Piemonte e di Torino - commenta il presidente Alberto Cirio -. La scelta a suo tempo adottata da noi di chiedere e di ottenere dal Governo il commissario straordinario si è dimostrata vincente e ci ha permesso di non mandare all'aria anni di lavoro e di spese. E pensare che c'era chi diceva che era una impresa impossibile e che sarebbe stato meglio interrompere la procedura e ripartire da zero! Noi ci abbiamo creduto, il Governo nazionale ci ha sostenuto con una legge ad hoc, il vice avvocato generale dello Stato ha fatto un lavoro straordinario ed ora finalmente si parte. Sono molto soddisfatto perché riuscire a far partire un'opera pubblica di queste dimensioni, in tempi così



complicati, è senza dubbio un grande risultato. Credo tra i più importanti, sotto il profilo amministrativo, da quando mi sono insediato».

Analoga soddisfazione è stata espressa dall'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «La firma del decreto è un ulteriore passo avanti verso la realizzazione di uno dei progetti più importanti per il Piemonte. Una struttura straordinaria, a partire dal grande cantiere, che sarà un

elemento di attrazione e di riferimento per tutto il Nord Italia. Ora lavoriamo a stretto contatto con il commissario Corsini per rispettare le tempistiche del cronoprogramma che abbiamo stabilito. Su questo, come su gli altri progetti di edilizia sanitaria, vi è la massima attenzione da parte della Regione».

Quattrocento milioni in più per i nuovi ospedali. Sempre in tema di edilizia sanitaria va ricordato che l'assessore Riboldi ha annunciato alla Quarta Commissione del Consiglio regionale circa 400 milioni di euro aggiuntivi di fondi Inail per fronteggiare l'incremento dei costi intervenuti e garantire così la realizzabilità tecnica di tutti i nuovi ospedali programmati in Piemonte. Oltre alla Città della Salute e della Scienza di Novara e al Parco della Salute di Torino, il pacchetto iniziale finanziato con fondi Inail comprendeva i nuovi ospedali di Torino, delle Asl TO5 e To\$, di Vercelli, Alessandria, Cuneo e del quadrante Saluzzo-Savigliano-Fossano. Complessivamente è emerso un incremento dei costi rispetto a quelli inizialmente stimati, in quanto si è passati da 1,65 a circa 2,1 miliardi di euro. Una cifra richiesta dalla Regione Piemonte al Governo e che è stata inserita nel decreto del Consiglio dei ministri in corso di pubblicazione.



**Al via la "cerca" del tartufo e le fiere in Piemonte**  
(a pag. 5)

● **Dalla Regione**

Successo per Terra Madre Salone del Gusto  
Evento mondiale per l'allattamento al seno  
Assegnati i lavori del Parco della Salute di Torino  
La Filiera Corta del Piemonte prende forma  
Servizio del 118, incontro in Regione Agricoltura, Dal Pnrr 20,6 milioni  
Gli Stati Generali della logistica a Milano  
C-Change è il progetto vincitore del nuovo polo logistico e urbano di Alessandria  
Il 1° ottobre partita la "cerca" del tartufo  
Finanziati 25 progetti per gatti randagi e colonie feline, per 170 mila euro  
Successo dell'esercitazione di Protezione civile a Rochemolles

● **Alessandria / Asti**



Sino a venerdì 13 ottobre  
la Festa del Cristo ad Alessandria  
Ad Alessandria la kermesse flautistica Vivaldi Flute Week  
All'Informagiovani di Asti spazio libero per la pausa pranzo  
A Villanova d'Asti la fiera della gallina bionda piemontese

● **Biella / Vercelli**

Dimore di vino, viaggio tra storia e sapori a Vigliano Biellese  
Immagini dell'Italia in chiave di basso  
Da novembre tante eccellenze musicali per il Viotti festival  
La prevenzione al femminile

● **Cuneo**



Scarnafigi, contributi per il trasporto degli studenti con disabilità  
Saluzzo, sino al 30 ottobre le candidature per la Consultà attività produttive  
A Boves al via lo spazio Lab in biblioteca, per l'aggregazione ed il co-learning  
Racconigi, sabato 5 ottobre al via l'anno accademico Unire Cuneo, ordinanza sulla sicurezza  
Elezioni in Provincia. Parità tra le tre liste  
Coloratissimo Autunno, sabato 12 e domenica 13 ottobre a Fossano  
Cluster Legno Piemonte si presenta  
Inaugurato ad Alba il corso di laurea in Infermieristica  
Savigliano fa "Spazio ai diritti"  
Si inaugura Palazzo Gotti di Salerano  
Al via il "Festival del rumore" a Savigliano, Saluzzo, Fossano e Bra

● **Novara / Vco**



A Casalino la festa del raccolto a Cascina graziosa  
Il Festival della salute nel Novarese  
Archivi Corali: 8° esposizione di editoria e discografia corale  
Al via l'Ostello del Parco della Valgrande

● **Torino**



Il Circolo dei lettori diventa maggiorenne  
Expocasa all'Oval Lingotto  
Beyond Alien al Mastio della Cittadella  
Eventi per le famiglie al Museo Ettore Fico Incanti, rassegna internazionale di teatro di figura  
Schegge di cinema al CineTeatro Baretti  
Il Festival dell'Innovazione a Settimo Torinese  
Crunch, a Santena il festival del fumetto  
Art for film al Museo della Cavalleria di Pinerolo  
Olivetti Graficarte a Ivrea  
La Fiera Nazionale della Trippa a Moncalieri  
Conversazioni sull'arte al Castello di Miradolo

**Piemonte News**  
Supplemento all'agenzia Piemonte Informa  
Direttore Responsabile  
Gianni Gennaro  
Capo Redattore  
Renato Dutto  
Redazione  
Pasquale De Vita  
Lara Prato  
Alessandra Quaglia  
Servizi fotografici  
Regione Piemonte  
Agenzia Ansa  
piemontenews@regione.piemonte.it

Presentata dall'assessore Bongiovanni a Terra Madre Salone del Gusto

## La Filiera Corta del Piemonte prende forma

*Il prodotti della nostra regione sono sempre più apprezzati e celebrati*



La presentazione del progetto della Filiera Corta del Piemonte in occasione di Terra Madre Salone del Gusto, a Torino

I prodotti dell'agroalimentare piemontese sono sempre più celebrati e apprezzati per qualità e prelibatezza. Non sempre è facile reperirli vicino a casa. Meno ancora vengono remunerati in modo adeguato i produttori, troppo spesso penalizzati dai passaggi intermedi e dalle condizioni imposte dal mercato.

Per affrontare e risolvere queste contraddizioni sta prendendo forma il progetto della Filiera Corta del Piemonte, presentato a Terra Madre Salone del Gusto dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongiovanni.

«La Filiera Corta del Piemonte - ha illustrato Bongiovanni - nasce per valorizzare le produzioni agroalimentari d'eccellenza piemontesi, quelle che identificano i nostri territori, riconoscendo ai produttori il giusto valore e portandole ai consumatori attraverso il commercio di vicinato che è in sofferenza, i mercati di tradizione, la grande ristorazione con i nostri chef ambasciatori della piemontesità».

Filiera Corta non vuol dire respiro corto e soli mercati di prossimità: «Sono sommerso dalle richieste di mercati come Cina, Filippine e Corea del Sud che vogliono i nostri prodotti e ci chiedono cibi di alta qualità, non necessariamente Igp o Doc ma comunque certificati nella loro tracciabilità. È un percorso in cui la Filiera Corta può essere lo strumento chiave: ne discuteremo subito al Tavolo Verde assieme alle associazioni datoriali e alle cooperative».

Per la Filiera Corta il Piemonte non è all'anno zero. Il territorio esprime molte esperienze diverse e tutte di successo, storie vincenti legate alle dinamiche di filiera che rappresentano un solido punto di partenza per questa nuova fase.

Per valorizzare le produzioni agroalimentari d'eccellenza piemontesi, che identificano i nostri territori

«Abbiamo strumenti come gli otto Distretti del cibo che vanno consolidati dando loro una veste giuridica e una governance omogenea. Devono unire le forze - ha sostenuto l'assessore -, strutturare il percorso a partire dalla mappatura del prodotto attraverso la digitalizzazione, adottare una strategia condivisa fra loro e insieme ai Distretti del commercio, che voglio rivitalizzare con un investimento da 9 milioni di euro. I Distretti devono lavorare con la promozione fra gli operatori per farli associare, e al tempo stesso con azioni di marketing e comunicazione sull'utenza finale, in fiere ed eventi come TerraMadre che è l'appuntamento più grande al mondo dedicato al cibo. La differenza la fa sempre l'uomo: girando per le aziende resti sempre incantato da un amore per le radici che sa al tempo stesso guardare al futuro».

Il supporto politico al progetto è stato ribadito dal senatore Marco Perosino e dall'euro-parlamentare Giovanni Crossetto, mentre Silvio Barbero, co-fondatore di Slow Food, ha sottolineato come la Filiera Corta debba fondarsi su tre pilastri: qualità e tipicità dei prodotti; trasparenza; consapevolezza del consumatore.

Sono state quindi le imprese e gli operatori a illustrare le esperienze pilota sul territorio dalle quali nascerà la Filiera

Corta: Sergio Capaldo, direttore del Consorzio La Granda, ha invitato a fondarla sulla peculiarità unica della microbiologia del suolo piemontese, il cosiddetto biota, Giorgio Bergesio, presidente del Consorzio produttori Porro di Cervere, ha illustrato l'esempio virtuoso del consorzio nella tracciabilità del pregiato ortaggio dal produttore al consumatore, mentre Massimo Torchio, direttore del Mercato ortofrutticolo del Roero, ha spiegato il funzionamento di una struttura ad alta tecnologia che ospita 300 produttori del territorio.

Mauro Capra, allevatore di bovini di razza piemontese a Isola d'Asti, ha raccontato la propria esperienza di filiera dalla coltivazione dei foraggi fino alla cucina e al catering con i propri prodotti e Beppe Carlevaris, presidente di VisitPiemonte, ha sottolineato l'importanza del comparto enogastronomico nel turismo piemontese con 240 mila arrivi e 525 mila pernottamenti nel 2023.

Una filiera straordinaria su cui la Regione Piemonte si sta impegnando è quella brassicola, dalla coltivazione e reperimento sul territorio delle materie prime (orzo, luppolo, malto) alla messa in rete dei produttori fino alla promozione e alla creazione di un marchio distintivo della birra 100% made in Piemonte.

«Al G7 dell'Agricoltura a Ortigia - ha concluso Bongiovanni - l'Italia delle Regioni si è identificata con due brand: la Toscana e la Sicilia. Voglio arrivare alla conclusione del mio mandato facendo in modo che accanto ad essi ci sia anche il Piemonte».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/filiera-corta-piemonte-prende-forma>

### LE TANTE INIZIATIVE NELL'AREA PIEMONTE

Filoni conduttori la qualità certificata, il territorio visto con le Agenzie turistiche locali ed i Distretti del cibo



(segue da pag. 1)

**Cosa è successo nell'Area Piemonte.** Tre i filoni che hanno guidato il programma dell'Area Piemonte: la scoperta dei prodotti di qualità certificata, il territorio visto attraverso le Agenzie turistiche locali e i Distretti del cibo e gli incontri rivolti soprattutto agli addetti ai lavori. A fare da filo conduttore l'eccellenza locale, l'importanza di incentivare la filiera corta per permettere ai consumatori di ottenere cibo accessibile e di qualità garantita, i programmi a sostegno dell'agricoltura biologica e le politiche regionali per lo sviluppo rurale 2023-2027 a favore delle aziende e di tutto il settore agroalimentare.

Sono inoltre state proposte degustazioni di carne bovina piemontese a cura dei Consorzi Coalvi, "La Granda" e Carni Piemonte, e assaggi guidati nelle aree gestite dall'Associazione dell'Organizzazione dei Produttori Ortofrutticoli del Piemonte e dai rappresentanti del progetto europeo Lost, dedicato alla sostenibilità e promozione delle piccole denominazioni casearie. L'allestimento floreale è stato a cura dell'Associazione Asproflor Piemonte.

Ci si è anche potuto divertire con il Pac game, il gioco da tavolo dedicato ai più giovani per imparare, divertendosi, cosa significa lo Sviluppo rurale e la Politica agricola comune. L'allestimento floreale è stato curato da Asproflor Piemonte.

Tra i vari appuntamenti, ricordiamo:

- **la presentazione di La Transumanza:** un docufilm per raccontare il ritorno a casa, che sarà trasmesso su Rai3 venerdì 4 ottobre 2024 alle ore 16 e sarà poi disponibile su RaiPlay e che come protagonisti le oltre 300 famiglie di malgari con circa 70.000 bovini di razza Piemontese che all'inizio dell'estate salgono in alpeggio;

- **il progetto La Filiera corta del Piemonte,** opportunità che porta benefici tanto ai produttori e agli allevatori, perché permette una retribuzione più equa, quanto ai consumatori finali, poiché la riduzione dei passaggi che portano il cibo sulla nostra tavola diminuisce sensibilmente anche i costi che vanno a moltiplicarsi nei passaggi intermedi.

- **Il Biologico in Piemonte:** strategie regionali per lo sviluppo, durante il quale sono state illustrate le strategie in corso e i programmi futuri della Regione Piemonte a sostegno dell'agricoltura biologica, con particolare attenzione alle mense scolastiche biologiche ed alle opportunità che possono avere le scuole per accedere a finanziamenti locali e ministeriali e a incentivi formativi volti a offrire ai più giovani un'alimentazione sempre più all'insegna della salute e del biologico.

**L'Area "Nutrire le città".** "Nutrire le città" è stato un palcoscenico unico dedicato alle città e alle politiche locali del cibo, in cui si sono scambiate esperienze e soluzioni creative, illustrati i percorsi e i progetti delle città italiane e internazionali, discusso del futuro delle politiche del cibo e sul ruolo delle città nella transizione ecologica.

La Regione Piemonte, tra i co-organizzatori dei numerosi incontri, ha voluto essere presente sia con la propria testimonianza diretta di quanto sta attuando in tema di politiche locali del cibo, sia sostenendo la presenza di best practice territoriali legate alla lotta allo spreco alimentare, a forme alternative di commercio che mettano sempre più in contatto produttori locali e consumatori, a progettualità in campo educativo e a processi e pratiche di governance multilivello.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/grande-successo-per-larea-piemonte-terramadre-salone-gusto-2024>

Con Ordini professionali, sindacati e portatori di interesse si è discusso di algoritmi clinico-assistenziali infermieristici

## Servizio del 118, incontro in Regione

Due advisor al lavoro. L'assessore alla Sanità Enrico Riboldi riconvocherà le parti tra due mesi

«Due advisor nelle prossime quattro-sei settimane faranno la sintesi di quanto emerso oggi, tenendo conto delle considerazioni e delle esigenze di tutti, in modo da poterci ritrovare tra due mesi per discuterne insieme e uscire con una soluzione condivisa per il bene dei pazienti e della sanità piemontese»: l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi ha concluso così il confronto con gli ordini professionali, i sindacati, le associazioni di rappresentanza e i portatori in interesse della sanità piemontese in merito agli algoritmi clinico-assistenziali infermieristici (Acai) per il Sistema di emergenza sanitaria preospedaliera 118. Un tavolo che ha permesso di spiegare nel dettaglio il percorso che ha portato alla delibera, poi sospesa a fine agosto proprio per permettere un approfondimento condiviso. A questo proposito il direttore di Azienda Zero Adriano Leli ha chiarito che «il percorso intrapreso per arrivare alla delibera è stato lungo, attento e condiviso, nel pieno rispetto delle leggi e della normativa. Oggi siamo qui per approfondire e per trovare una soluzione e come Azienda Zero daremo il nostro pieno supporto». Tra le soluzioni proposte durante l'incontro anche un utilizzo maggiore e più capillare delle automediche, cioè un mezz-



Il servizio del 118 è stato al centro dell'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi

zo di soccorso non adibito al trasporto di pazienti ma il cui equipaggio comprende la presenza di un medico: «Colgo questa occasione - ha annunciato l'assessore - per informare che a breve avremo dieci nuove automediche da destinare al sistema di emergenza regionale, e se serviranno le aumenteremo. Una notizia importante che va proprio nella direzione di un potenziamento della rete sul territorio». Ha concluso Riboldi: «Al termine del per-

corso ci sarà una delibera, perché sono convinto che la politica debba alla fine prendersi le proprie responsabilità. Probabilmente non accontenteremo tutte le parti, ma ciò che assicuro è che sarà la scelta migliore nel rispetto e nel riconoscimento dei ruoli, per il bene dei piemontesi».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incontro-sugli-algoritmi-clinico-assistenziali-infermieristici-per-118>

Publicata la graduatoria. Lo ha annunciato l'assessore Bongioanni

## Agricoltura, dal Pnrr 20,6 milioni

Per 992 aziende che investono in innovazione e meccanizzazione

La Regione Piemonte ha pubblicato la graduatoria dei 992 progetti presentati dalle aziende agricole piemontesi e dichiarati idonei, sulle 1.009 domande totali, a ricevere il contributo destinato ad investimenti in innovazione e meccanizzazione che comportino l'introduzione di tecniche della cosiddetta agricoltura di precisione. La somma messa a disposizione del Piemonte dal Pnrr nazionale per il loro sostegno è di 20,6 milioni di euro. Nel darne l'annuncio l'assessore all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni commenta che «è una bella soddisfazione poter annunciare, appena conclusi il G7 di Ortigia e TerraMadre, questo importante sostegno all'agricoltura piemontese che innova. Va proprio nella direzione affermata in queste giornate: un futuro in cui l'evoluzione tecnologica è messa al servizio della competitività e della qualità del processo e del prodotto, valorizzando al tempo stesso il nostro territorio e l'uso intelligente delle risorse. Le 992 aziende ammesse al sostegno del Pnrr potranno beneficiare di un importante contributo a fondo perduto che andrà a coprire il 65% del costo di ogni progetto. Una percentuale che sale all'80% nel caso di quelle gestite da giovani, che in Piemonte rappresentano ben il 14% del totale».

Tra le tante innovazioni che l'agricoltura piemontese potrà realizzare in tempi brevi figurano: acquisto di macchinari agricoli ad elevata automazione e basso impatto ambientale, impianti produttivi collegati

a sistemi informatici che permettono di raccogliere ed

elaborare dati ed effettuare tele diagnosi da remoto secondo le modalità dell'industria 4.0, aeromobili e droni per controllare fitopatologie o distribuire fertilizzanti, strumenti dotati di algoritmi per studiare i dosaggi di fitofarmaci e ridurre l'uso, sistemi avanzati di comando remoto e di monitoraggio del processo produttivo in campo, stalla o laboratorio, macchine automatizzate per la trasformazione delle materie prime, sistemi computerizzati o gestiti tramite sensori e azionamenti per l'automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale, sistemi per assicurare e tracciare la qualità del prodotto e del processo produttivo. I 992 progetti finanziabili fino ad un massimo di 28.000 euro ciascuno sono così suddivisi fra le province piemontesi: Alessandria 119, Asti 65, Biella 17, Cuneo 390, Novara 94, Torino 214, Vco 1, Vercelli 112. Una volta espletate le ultime verifiche, le aziende ammesse riceveranno dalla Regione l'atto di ammissione ed avranno tempo 180 giorni per acquistare i macchinari e sistemi finanziati, dopodiché l'ente procederà all'erogazione dei contributi.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/206-milioni-dal-pnrr-quasi-1000-aziende-agricole-che-investono-innovazione-tecnologica>



## C-Change è il progetto vincitore del nuovo polo logistico e urbano di Alessandria

X-Change è la proposta progettuale che procederà alla redazione del masterplan e della variante urbanistica del nuovo scalo merci di Alessandria. È quella che convinto di più la commissione di gara e che è stata presentata dal Gruppo Bertola Capofila Valtidone Spa, Prelios Spa e Clf-Costruzioni Linee Ferroviarie Spa in qualità di operatori economici, The Blossom Avenue, Carlo Ratti Associati e Land in qualità di progettisti affiancati da esperti in materia di trasporti e viabilità, di ambiente e sostenibilità, di logistica e interscambio, di mercato immobiliare e finanza e di urbanistica e procedure amministrative. A darne notizia il commissario straordinario di Governo Calogero Mauceri, che insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino ha coordinato l'incontro con i sindaci interessati dal progetto condiviso di sviluppo per valorizzare le opportunità legate al Terzo Valico dei Giovi. Alla riunione hanno partecipato anche il prefetto di Alessandria Alessandra Vinciguerra, il presidente della Provincia Matteo Gualco, gli undici sindaci del territorio, i responsabili di Rete Ferroviaria Italiana. «Il progetto X-Change rappresenta un passo significativo verso

la trasformazione infrastrutturale di Alessandria e del suo territorio - ha commentato Bussalino - Questo nuovo polo logistico intermodale non solo rafforzerà la competitività del Piemonte come snodo strategico del commercio nazionale ed europeo, ma è perfettamente in linea con la nostra visione di rendere il Piemonte e la provincia di Alessandria sempre più attrattivi dal punto di vista logistico. Con questo intervento puntiamo a far crescere il territorio in modo sostenibile, rispondendo alle esigenze di sviluppo economico e sociale, e a consolidare il ruolo centrale della regione nei flussi commerciali internazionali. Esprimo soddisfazione per il lavoro di coordinamento del commissario Mauceri, che ha sempre garantito una gestione efficace e tempestiva di un progetto così complesso e strategico». Mauceri ha parlato di «un confronto costruttivo e collaborativo. Abbiamo accolto le esigenze delle Amministrazioni locali, che sappiamo essere in difficoltà», definendo il raggruppamento «esperti professionisti dai quali ora attendiamo un bello e solido progetto per Alessandria e per tutto il suo territorio». L'hub intermodale comprenderà un'area di carico/scarico e stoccaggio



merci, un'area produttiva ecologicamente attrezzata, un parco pubblico e una zona urbana comprensiva, di social/student housing, residenziale, terziario e commerciale. Quanto ai lavori relativi al Progetto condiviso di sviluppo, concordate procedure semplificate per la realizzazione degli interventi. Rete Ferroviaria Italiana ha confermato piena disponibilità, una volta completate le verifiche interne, a soddisfare le richieste avanzate, in particolare l'erogazione dei contributi in più fasi e in tempi dimezzati.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/progetto-vincitore-nuovo-polo-logistico-urbano-alessandria>

### STATI GENERALI DELLA LOGISTICA

L'assessore Bussalino illustra a Milano le politiche attivate dal Piemonte



L'intervento alla seconda giornata degli Stati generali della Logistica del Nord Ovest, svoltisi a Palazzo Lombardia a Milano, ha portato l'assessore regionale alla Logistica ed Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino a fare il punto sulle politiche attivate dal Piemonte negli ultimi anni in raccordo con Lombardia e Liguria per lo sviluppo di una filiera della logistica e definire il ruolo centrale dell'Italia nella movimentazione delle merci all'interno del Corridoio Mediterraneo e di quello Reno-Alpi.

«Stiamo puntando alla creazione di un sistema retroportuale sul nostro territorio, grazie alle Zone logistiche semplificate, come interporti, scali ferroviari, piattaforme logistiche, ad integrazione del sistema portuale e retroporto di Genova e dei porti liguri - ha dichiarato Bussalino - . Per questo la Regione Piemonte fin dal 2021 si è attivata con un bando rivolto ai Comuni piemontesi per individuare ulteriori siti oltre a quelli già individuati nel Piano strategico».

L'assessore ha quindi ricordato che «si sta concludendo l'iter per l'ampliamento delle aree retroportuali nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, perché sono un'opportunità di sviluppo economico e quindi imprenditoriale per i territori locali», che «stiamo lavorando per rendere il Piemonte più attrattivo agli investitori internazionali, e a conferma di questo la multinazionale Silicon Box ha scelto Novara per il nuovo maxi-impianto produttivo per semiconduttori e microchip, così come proseguono gli investimenti di Amazon con l'apertura di un nuovo polo ad Alessandria che diventa centrale per la rete di distribuzione in Italia e nel resto d'Europa».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/stati-general-della-logistica-2024-punto-piemonte>



Dalla Fiera internazionale di Alba ai numerosi eventi in varie province piemontesi

## Il 1° ottobre partita la "cerca" del tartufo

Un giro d'affari che in Piemonte raggiunge i 250 milioni di euro nei mesi autunnali



La Regione sta investendo, nell'anno in corso, più di 700.000 euro per realizzare gli obiettivi previsti dal piano triennale per valorizzare il patrimonio tartufigeno del Piemonte. Tra gli obiettivi della Regione destagionalizzare l'offerta e valorizzare anche il tartufo nero

In Piemonte la "cerca" del tartufo ha preso ufficialmente il via martedì primo ottobre, con uno slittamento di qualche giorno rispetto alla tradizionale data dell'inizio dell'autunno.

«Una scelta per proteggere il tartufo bianco dai cambiamenti climatici», spiega l'assessore regionale alla Biodiversità e alla Tartuficoltura Marco Gallo, precisando che «quest'anno in Piemonte le precipitazioni sono state più frequenti, ma nelle ultime stagioni l'effetto della prolungata siccità si era fatto sentire con una scarsità di prodotto. Non solo. C'è il rischio che raccogliendo un prodotto non ancora maturo si comprometta la raccolta degli anni successivi. Ecco perché d'accordo con le associazioni dei trifolau, dopo aver raccolto anche il parere scientifico del Cnr, si è deciso di posticipare da quest'anno la stagione del tartufo bianco d'Alba di una decina di giorni, al 1° ottobre. Cambia anche la data per la raccolta del tartufo nero pregiato, che partirà il 15 dicembre. Siamo convinti che sia la scelta giusta per proteggere un simbolo della nostra terra e anche un favoloso volano per l'economia delle colline del Piemonte».

**Il giro d'affari.** Tra ottobre e novembre sono 250 i milioni di euro fatturati per il solo mercato del tartufo. I responsabili della Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba evidenziano che per ogni euro investito nel settore ne ritornano 55 di fatturato e attorno alla filiera del tartufo ruotano circa 11.000 addetti.

**Due mesi di eventi.** In aumento gli eventi costruiti attorno al tartufo. Tra ottobre e gennaio (la stagione della cerca chiude il 31) sono una ventina quelli organizzati soprattutto tra Cuneese, Astigiano, Alessandrino e collina di Torino, le zone più votate alla raccolta. È stato recentemente presentato in Regione il "Circuito delle Fiere del tartufo bianco del Monferrato", che per la prima volta vede Montiglio, Moncalvo, Montechiaro, San Damiano e Murisengo alleati nel programmare quasi due mesi di eventi, e sabato 12 ottobre aprirà la 94a edizione della Fiera di Alba, la regina di tutte le manifestazioni.

Nella scia dei grandi eventi, sotto l'egida del titolo di Fiera nazionale o

**Quest'anno anche il treno per gourmet e, nel 2025, la prima Fiera nazionale estiva del tartufo nero a Murisengo (Al)**

internazionale, sono cresciute varie manifestazioni capaci di attrarre un certo numero di visitatori.

Si parte da Odalengo Piccolo, nell'Alessandrino, sabato 5 ottobre e si chiude domenica 8 dicembre a Cortazzone, nell'Astigiano. In mezzo una serie di appuntamenti che toccano anche Mondovì (venerdì primo novembre) e Acqui Terme (sabato 23 novembre).

Filo conduttore indispensabile per poter concorrere ai finanziamenti della Regione un'area espositiva dedicata al tartufo, con stand attrezzati anche per attività di formazione e informazione come "la cerca e cavatura del tartufo: conoscenze e pratiche tradizionali". Perché anche così si protegge una tradizione antichissima riconosciuta dall'Unesco come "patrimonio immateriale".

**Un treno per gourmet.** Quest'anno ci sarà un'opportunità in più: le Ferrovie dello Stato hanno deciso di istituire l'Espresso Langhe-Monferrato nell'ambito dei treni turistici per portare gourmet da Roma direttamente ad Alba, viaggiando di notte. I due treni sono programmati per il 25 e il 31 ottobre e prima di Alba si fermeranno ad Asti e Nizza Monferrato per consentire ai turisti di scegliere anche mete diverse dalla capitale del tartufo.

«Un'iniziativa che di sicuro contribuirà ad accrescere l'interesse verso il tartufo e le altre eccellenze enogastronomiche che il Piemonte può offrire, a partire dai grandi vini - sostiene l'assessore Gallo -. Dobbiamo sempre più lavorare uniti, fare sistema: è

la strada giusta per puntare a nuovi, sfidanti traguardi. Compreso quello di destagionalizzare il tartufo. Ci proveremo già il prossimo anno con la prima Fiera nazionale estiva del tartufo nero a Murisengo, nell'Alessandrino».

**Il piano di investimenti.** Solo quest'anno la Regione investirà più di 700.000 euro per realizzare gli obiettivi previsti dal piano triennale per valorizzare il patrimonio tartufigeno del Piemonte. La fetta più consistente, quasi 280.000 euro, riconoscerà un'indennità ai proprietari di terreni dove sono radicate piante arboree con capacità tartufigena, più di 40.000 euro finanzieranno la salvaguardia e il potenziamento delle tartufaie di tartufo bianco d'Alba e permetteranno anche di mettere a dimora piante tartufigene in aree vocate al tartufo nero e realizzare tartufaie didattiche, aggiungendosi alle risorse già stanziolate dallo Sviluppo rurale. Più di 200.000 euro sono destinati al sostegno di eventi e fiere autunnali legati al tartufo bianco, compresa l'Asta al castello di Grinzane Cavour, un classico che ogni anno assicura una dote importante per iniziative di beneficenza internazionale.

**Obiettivo destagionalizzare.** Per favorire la destagionalizzazione dell'offerta 50.000 euro sono destinati a iniziative legate proprio allo sviluppo del tartufo nero, che la Regione intende valorizzare sempre di più, cui si sono aggiunti 35.000 euro per iniziative legate al nuovo calendario di raccolta. Sempre nel piano 2024 ci sono 120.000 euro destinati alla ricerca e sperimentazione applicata per valorizzare il tartufo bianco pregiato, che si aggiungono alle risorse stanziolate all'Ipla, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, per la redazione di una "carta di potenzialità" della produzione tartufigena.

«Sostenere la ricerca è fondamentale per garantire un futuro al tartufo - conclude l'assessore Gallo -. La scienza può darci risposte importanti su una tradizione che dura da secoli ma che i cambiamenti climatici per primi possono mettere in pericolo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dal-1deg-ottobre-cerca-tartufo>

### ASSEGNATI 170 MILA EURO

#### Finanziati 25 progetti per gatti randagi e colonie feline



La Regione Piemonte ha assegnato 170.000 euro a 25 Comuni per progetti legati al benessere degli animali da compagnia con particolare riferimento alla popolazione felina, nell'ambito di un bando annuale che punta alla tutela della salute e del benessere degli animali da affezione e al contrasto al randagismo. In particolare, le risorse sono destinate al censimento dei gatti randagi e alla loro cura, sterilizzazione nonché per il sostegno e la gestione delle colonie feline con anche per alcune la realizzazione delle casette all'interno degli spazi urbani. Sono stati proposti progetti di recupero dei cuccioli senza mamma per i quali è organizzata l'adozione consapevole, di recupero e cura dei gatti ammalati per un loro reinserimento, di recupero e distribuzione di cibo per il mantenimento delle colonie feline, ma anche di campagne di sensibilizzazione sulla tutela e tenuta della popolazione felina. Gran parte delle attività progettuali sono condotte in sinergia con enti del Terzo settore e con veterinari liberi professionisti. «Con queste risorse riusciamo a finanziare 25 progetti idonei presentati dalle amministrazioni per una migliore integrazione dei gatti all'interno degli ambiti urbani - dichiara il presidente della Regione Alberto Cirio, che ha conservato per sé la delega al Benessere animale -. Negli ultimi due anni sono oltre 50 i progetti finanziati con questa misura che intendiamo continuare a sostenere nella convinzione che il benessere degli animali da compagnia, e la loro buona integrazione anche all'interno dei paesi e delle città, sia un segno distintivo di una comunità».

Gli interventi per il benessere della popolazione felina si inseriscono all'interno delle attività che la Regione porta avanti a tutela degli animali che hanno portato nei primi mesi del 2024 a dotare il Piemonte di una legge specifica dedicata al benessere degli animali d'affezione. Tra i progetti principali di questi anni c'è il finanziamento degli interventi di apertura, ristrutturazione e potenziamento dei canili sanitari di prima accoglienza. Da segnalare poi il programma, primo e unico in Italia, di apertura presso le Aziende sanitarie locali degli ambulatori veterinari sociali destinati agli animali d'affezione detenuti dalle persone seguite dai servizi sociali, che offrono cure gratuite. Sono 16 in tutto il Piemonte, finanziati con un investimento complessivo di 310.000 euro, ed erogano prestazioni quali la visita clinica, le vaccinazioni, l'esame del sangue e delle feci, l'identificazione degli animali, i trattamenti antiparassitari e tanto altro.

**Questi i Comuni finanziati (suddivisi per provincia):**

**Alessandria:** Mornese con 3.800 euro, Fabbrica Curone con 12.700 euro;

**Asti:** Canelli con 13.000 euro, Castelnuovo Don Bosco con 6.000 euro

**Biella:** Occhieppo Inferiore, Masserano, Graglia e Sagliano Micca con 7.000 euro ciascuno

**Cuneo:** Bernezzo con 12.500 euro, Moretta con 15.000 euro, Mombarcaro con 13.750 euro

**Novara:** Borgomanero con 36.000 euro, Trecate con 9.600 euro, Casalino con 8.000 euro, Gattico Veruno con 6.000 euro

**Torino:** Carmagnola con 20.000 euro, Caluso con 10.000 euro, Condove con 11.500 euro, Nichelino con 13.000 euro, Borgiallo con 6.500 euro, Brandizzo con 7.500 euro, Frossasco con 5.700 euro, Baldissero Torinese con 6.200 euro, Chiomonte con 11.900 euro

**Vercelli:** Cigliano con 5.000 euro.

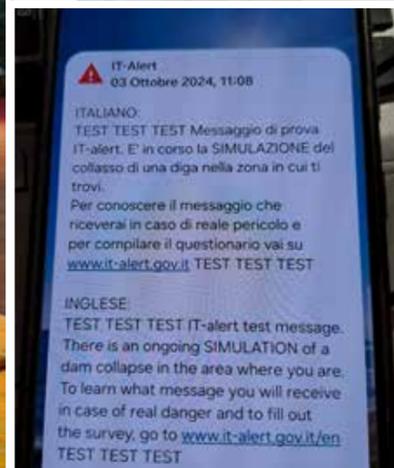
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/finanziati-25-progetti-per-gatti-randagi-colonie-feline>



Il Palazzo delle Feste di Bardonecchia ha ospitato la sala operativa della Protezione civile regionale. A destra, la partenza dei droni a monte della diga di Rochemolles, teatro dell'esercitazione svoltasi in Valsusa

## Coinvolti 28 Comuni della Valsusa, con la regia della Protezione civile regionale Successo dell'esercitazione a Rochemolles

Simulato il collasso della diga a Bardonecchia, con il test di It-Alert del sistema nazionale di allarme pubblico



La postazione di accreditamento dei rilevatori del censimento dei danni agli edifici, A destra e sotto, momenti di lavoro nel centro di coordinamento dei soccorsi e il messaggio di It-Alert inviato nei 28 Comuni interessati

Successo, giovedì 3 ottobre, per l'esercitazione "Rochemolles 2024", organizzata dal settore Protezione civile della Regione Piemonte, durante la quale è stato effettuato un test di It-Alert (Sistema nazionale di allarme pubblico) avente come scenario il collasso della diga di Rochemolles. La zona coinvolta dall'attività esercitativa era compresa tra il sito della diga e Rivoili, interessando complessivamente 28 Comuni della Valsusa: Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgorosso Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselle, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Oulx, Rivoili, Rosta, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Amrogio, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo.



L'esercitazione aveva anche l'obiettivo, raggiunto, di testare alcune tematiche collegate al Piano di emergenza della diga

mediante il coinvolgimento del territorio, degli uffici tecnici regionali, di Arpa Piemonte, Città Metropolitana e Prefettura di Torino.

I principali temi affrontati nel corso dell'esercitazione sono state la gestione delle allerte e delle fasi operative, la verifica delle aree di emergenza, l'attività di sorvolo e di supporto visivo dei luoghi mediante l'uso di

droni, la sorveglianza in sito dei punti critici, il test sulla piattaforma IT-Alert, il censimento dei danni mediante le schede di rilievo.

«È stata un'iniziativa davvero importante per testare la risposta del sistema e della popolazione verso eventi di questo genere, che naturalmente si spera non debbano mai accadere - hanno commentato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi - . Un ringraziamento particolare va alle Amministrazioni comunali, ai funzionari regionali ed ai volontari che hanno organizzato l'evento».

I dettagli dell'esercitazione. Mercoledì 2 ottobre è stata dedicata alla simulazione di un graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche,

(Arpa Piemonte, Sala operativa regionale, uffici tecnici regionali, gestore della diga, Prefettura e Città Metropolitana di Torino, amministrazioni comunali).

Nella prima mattina di giovedì 3 ottobre si è poi svolta una intensa attività di sorveglianza territoriale sia via terra che attraverso il sorvolo effettuato con aeromobili. A seguito poi di un ipotetico graduale innalzamento dei livelli dell'invaso della diga, è stata dichiarata la fase di pericolo. Sono state quindi attivate le operazioni di evacuazione preventiva di civili e operatori al di là della possibile fascia di invasione dell'acqua e nelle aree di emergenza individuate dal Comune di Bardonecchia.

Il gestore della diga ha poi comunicato la fase di allerta "Collasso Diga" ed il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha avviato il test It-Alert per avvisare la popolazione. Su tutti i telefoni cellulari attivi nella zona a valle della diga è giunto il seguente messaggio di emergenza riguardante il possibile verificarsi di un'inondazione improvvisa: "Test Test Messaggio di prova It-alert. È in corso la simulazione del collasso di una diga nella zona in cui ti trovi. Per conoscere il messaggio che riceverai in caso di reale pericolo e per compilare il questionario vai su [www.it-alert.gov.it](http://www.it-alert.gov.it) Test Test". L'ultima fase dell'esercitazione è stata quella simulazione del censimento dei danni sugli edifici posti nell'area allagabile con il sopralluogo di 20 squadre di rilevatori composti da funzionari dei vari uffici tecnici della Regione Piemonte. Durante lo svolgimento dell'esercitazione verrà impiegato il volontariato di Protezione civile.





Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



# ALESSANDRIA / ASTI

## Sino a venerdì 13 ottobre la Festa del Cristo ad Alessandria



Molte le novità per la festa patronale, cominciata giovedì 3 ottobre e che terminerà venerdì 13 ottobre dedicata al rione Cristo nella città di Alessandria. Per l'edizione 2024 è stato scelto come slogan "Il quartiere che vorrei" che riflette lo spirito che caratterizza il Quartiere Cristo e sarà come sempre l'occasione per celebrare le tradizioni, la cultura e il commercio locale. Incontri, mostre, musica, sport, valorizzazione del territorio, spazi dedicati ai più piccoli, tanto shopping e il Luna Park in piazza Ceriana. L'apertura di giovedì 3 ottobre è avvenuta con il progetto artistico "Un Murales per il Franzini" della scuola dell'infanzia Franzini e la mostra fotografica sul quartiere. Tra gli appuntamenti nei dieci giorni della festa, si segnala che domenica 13 ottobre, nello stand delle Ferrari, sarà ospite Alberto Marco Petrini, ex pilota ufficiale del Team Aston Martin Italia e commentatore di Eurosport, con il quale si parlerà di Wec e gare Endurance.

<https://www.comune.alessandria.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8306>

## Ad Alessandria la kermesse flautistica Vivaldi Flute Week



Il Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria propone da sabato 7 a giovedì 12 ottobre la quarta edizione della Vivaldi Flute Week, unica rassegna piemontese interamente dedicata al flauto, ideata dal professor Stefano Parrino, presidente del festival musicale "LeAltreNote" e docente presso il Conservatorio alessandrino. Una settimana interamente dedicata allo strumento con Masterclass, seminari e concerti tenuti da flautisti di fama internazionale. Quest'anno sono attese cinque celebrità del mondo del flauto quali lo spagnolo Mariano Bas docente di strumento presso il Conservatorio di Musica di San Javier (Murcia), il francese Jean Louis Beaumadier specialista del flauto ottavino, il flautista, pedagogo, compositore, arrangiatore e produttore musicale cubano Carlos Cano Escribà, Paul-Edmund Davies autore di libri sulla didattica del flauto e professore di flauto alla Royal Academy of Music di Londra; il libanese Wissam Boustany noto anche per il supporto a progetti umanitari a livello internazionale. I concerti sono aperti gratuitamente al pubblico fino ad esaurimento posti. Il programma completo sul sito del festival.

<https://www.vivaldifluteweek.it/>



## All'Informagiovani di Asti spazio libero per la pausa pranzo

L'Informagiovani del Comune di Asti riapre le porte di Extra Lunch, spazio in cui i ragazzi e le ragazze delle scuole medie e superiori di Asti possono trascorrere la pausa pranzo con accesso libero e gratuito. Alla presenza di educatori professionali del servizio di educativa territoriale, dalle ore 13 alle 14.45 circa, i giovani che lo desiderano, senza alcuna prenotazione, possono usufruire di una stanza attrezzata, in cui consumare il pasto. Lo spazio, ampiamente utilizzato negli ultimi 2 anni scolastici, è diventata occasione in condividere momenti ricreativi, aggregazione, informazione e ascolto, ma anche riscoperta dei giochi da tavolo e del calcio balilla. La media delle presenze giornaliere varia dai 20 ai 30 ragazzi, arrivando anche a sfiorare le 50 presenze giornaliere, in fasce orarie diversificate, a seconda degli orari di pausa pranzo delle scuole limitrofe. Gli educatori restano a disposizione di ragazzi/e e genitori che vogliono accedere per conoscere la sede di Extra Lunch e conoscere le opportunità che Informagiovani può fornire, con la sua funzione di "volano" di informazioni sulle opportunità educative, lavorative, formative e di tempo libero dedicate ai giovani. Si segnala inoltre che fino a fine dicembre 2024, tutti i martedì dalle 13 alle 15 è attivo lo spazio di ascolto "Giovani Extraordinari Plus", con una psicologa, ad accesso libero e gratuito. Per info: [informagiovani@comune.asti.it](mailto:informagiovani@comune.asti.it) – pagine Instagram e Facebook Informagiovaniasti – 0141-399215 / 334-1155574

<https://www.facebook.com/informagiovaniasti>

## A Villanova d'Asti la fiera della gallina bionda piemontese



Da venerdì 4 a domenica 6 ottobre 2024, a Villanova d'Asti, è in programma la fiera dedicata alla gallina bionda piemontese, alla 65esima edizione. La "bionda piemontese" è rinomata per l'ottima qualità della carne ed è un prodotto che ha ottenuto il riconoscimento Pat, prodotto agroalimentare tradizionale, perché è una razza di allevamento tipico piemontese. Primo appuntamento venerdì alle ore 20.30 con la Confraternita dei Batù e il concerto dei cori Edelweiss di Torino, Fiuej d'la Douja di Asti e la Bissoca di Villanova d'Asti; sabato dalle ore 18 street food a cura della Pro loco e a seguire alle ore 21,3 sfilata di moda. Domenica dal mattino l'apertura della fiera con mostra del pollo e stand enogastronomici a cura della Pro loco ed operatori locali.

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100089880949365>



Duomo  
Il tempio dedicato  
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour  
la piazza centrale di Vercelli



# BIELLA / VERCELLI

## Dimore di vino, viaggio tra storia e sapori a Vigliano Biellese



Domenica 6 ottobre Vigliano Biellese ospiterà "Dimore di Vino", un evento unico che celebra la storia e la viticoltura di tre dimore storiche: Castello di Montecavallo, Villa Era e La Malpenga. Con il supporto del Fai e di Vigliano Biellese Città del Vino, i visitatori potranno esplorare queste residenze e degustare i loro vini. Dalle 10 alle 18, le dimore apriranno le loro porte per offrire un'esperienza immersiva. Il Castello di Montecavallo organizzerà masterclass sulla vinificazione e degustazioni di Nebbiolo, oltre a visite guidate del parco. Villa Era offrirà tour della villa, della biblioteca olistica e dei vigneti biologici, con degustazioni delle sue etichette. La Malpenga presenterà una conferenza sulla tradizione vinicola locale e visite guidate ai giardini e alle vigne. L'evento, che celebra la cultura vitivinicola del Biellese, è un'opportunità per scoprire la ricchezza e la qualità dei vini locali, immersi nella bellezza naturale e architettonica delle dimore. Il biglietto Fai, al costo di 5 euro, permette l'accesso a tutte e tre le dimore. Le degustazioni e le masterclass sono gratuite, ma con posti limitati e iscrizione obbligatoria in loco. Per ulteriori informazioni, visitare il sito del Fai o le pagine Instagram dedicate all'evento.

<https://www.instagram.com/dimoredivino/>



## Immagini dell'Italia in chiave di basso

Sabato 5 ottobre, alle ore 18, il Castello di Roppolo ospiterà il concerto "Immagini d'Italia - In chiave di basso". L'evento vedrà protagonisti Tommaso Fiorini al contrabbasso e Iacopo Rossi al pianoforte. Il contrabbasso, solitamente colonna portante dell'orchestra, sarà al centro della scena. Questo strumento, con la sua voce profonda e ricca di sfumature, dimostrerà le sue potenzialità melodiche e virtuosistiche. Il programma includerà musiche di Giovanni Bottesini, noto compositore e contrabbassista, e di Nino Rota, celebre per le sue colonne sonore. Il concerto offrirà anche la prima esecuzione assoluta di un'opera di Marilena Licata. La prenotazione è consigliata tramite Sms o WhatsApp al numero 370 3031220, oppure via email a [segreteria@nuovoi.it](mailto:segreteria@nuovoi.it), entro le ore 12 del giorno del concerto. Il costo del biglietto è di 8 euro per l'intero e 5 euro per il ridotto. Sono previste riduzioni per soci N.I.S.I. ArteMusica, giovani under 35, residenti nel Comune di Roppolo e soci dell'associazione Movimento Lento. Convenzioni speciali sono disponibili per Città Studi e Cooperativa Anffas, con un costo di 3 euro. L'ingresso è gratuito per i minori di 12 anni e per gli ospiti della cooperativa Anffas. Dopo il concerto, il pubblico potrà cenare con gli artisti nei locali tipici della zona, [www.atl.biella.it](http://www.atl.biella.it)

[www.suoniinmovimento.it](http://www.suoniinmovimento.it)

## Da novembre tante eccellenze musicali per il Viotti festival



Il Viotti Festival inizierà a novembre con un programma ricco di eventi. La presentazione è stata curata da Cristina Canziani, direttore artistico, e Guido Rimonda, direttore musicale. Gli spettacoli inizieranno con Sergej Nakariakov, noto come il "Paganini della tromba", il 23 novembre. Seguirà il ritorno del violinista Kerson Leong e il Quartetto Adorno il 15 febbraio 2025. Gloria Campaner si esibirà in trio il 3 maggio 2025, mentre Ekaterina Bakanova sarà protagonista del Galà Lirico il 17 maggio 2025. Ettore Pagano e Massimo Spada si esibiranno in trio con Giulia Rimonda il 1° febbraio 2025. Tra le novità, il Concept Trio si esibirà il 19 aprile 2025, con Giulia Rimonda al violino e Alinka Rowe alla viola. Il pianista Leonardo Pierdomenico terrà un recital il 1° marzo 2025. Il duo Jeremias Fliedl e Kiron Atom Tellian si esibirà il 7 dicembre 2024. Alice Valentini e Flavio Gismondi si esibiranno il 31 dicembre 2024. Il violoncellista vercellese Giorgio Lucchini sarà solista il 18 gennaio 2025. Danilo Rea proporrà la sua interpretazione dei capolavori di Fabrizio De Andrè il 29 marzo 2025. Il Festival è sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Vercelli, dalla Città di Vercelli, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e dall'Ati Terre dell'Alto Piemonte. A questi si aggiunge una rete di sponsor privati, tra cui aziende di primo piano e realtà imprenditoriali locali.

[www.viottifestival.it](http://www.viottifestival.it)



## La prevenzione al femminile

Ottobre è il mese dedicato alla prevenzione al femminile. La Struttura complessa di Oncologia dell'Asl Vercelli organizza due eventi importanti: giovedì 17 ottobre, visite senologiche gratuite su prenotazione, e sabato 19 ottobre, un incontro pubblico in collaborazione con la Lilt provinciale di Vercelli. In Valsesia, le visite saranno disponibili a novembre. Lunedì 7 e martedì 8 ottobre, dalle 10.30 alle 12.30, è possibile prenotare una visita senologica gratuita chiamando il Centro accoglienza e servizi dell'Asl al numero 0161/593242. Le visite si terranno il 17 ottobre dalle 14.30 alle 16.30. Le donne che hanno partecipato alla giornata di prevenzione dell'anno scorso non possono prenotarsi quest'anno. Le visite saranno condotte dagli specialisti del Gruppo Interdisciplinare Cure tumori alla mammella, tra cui i senologi Enrica Soligo e Mario Scansetti, la radiologa Valentina Buscarino, la radioterapista Laura Masini, l'oncologa Renata Torazzo e la direttrice della Sc. Oncologia, Chiara Saggia. Il 19 ottobre, dalle 9 alle 12, l'Aula Magna dell'ospedale Sant'Andrea ospiterà l'incontro "Donna e cancro: conoscere, prevenire e curare il tumore della mammella". Interverranno il presidente Lilt Domenico Manachino, Laura Patrucco di Patient Advocacy, il direttore sanitario dell'Asl Fulvia Milano, la dott. ssa Saggia e gli specialisti del Gic. A fine novembre, inoltre, l'ospedale di Borgosesia offrirà visite senologiche gratuite.

<https://www.aslvc.piemonte.it/index.php/news/1834-il-17-e-il-19-ottobre-due-giornate-dedicate-alla-prevenzione-al-femminile>

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



# CUNEO

## Scarnafigi, contributi per il trasporto degli studenti con disabilità



Il Comune di Scarnafigi ha emesso un avviso pubblico per concedere contributi alle famiglie residenti, finalizzati a coprire in tutto od in parte i costi del trasporto autonomo di alunni con disabilità e limitata autonomia, utilizzando così i fondi statali assegnati al Comune per gli studenti con disabilità delle scuole dell'infanzia, delle primarie e secondarie di primo grado. Le famiglie interessate potranno presentare domanda entro le ore 12 di martedì 15 ottobre per ricevere il contributo, presentando la dichiarazione di limitata autonomia dovuta a disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, certificata con idonea documentazione (legge 104/92, art. 3). Nel bando, si precisa che il Comune potrà richiedere il rilascio di dichiarazioni ed esperire accertamenti tecnici ed ispezioni, ordinando esibizioni documentali. Nel caso si accertata l'erogazione di prestazioni indebite, il Comune provvederà alla revoca del beneficio ed alle azioni di recupero delle somme indebitamente erogate. Info: 0175-74101, int. 3; segreteria@comune.scarnafigi.cn.it

[https://www.comune.scarnafigi.cn.it/novita/news/455/Avviso-pubblico-per-erogazione-contributi-per-il-trasporto-studenti-disabili-anno-2024-#ultimo\\_aggiornamento](https://www.comune.scarnafigi.cn.it/novita/news/455/Avviso-pubblico-per-erogazione-contributi-per-il-trasporto-studenti-disabili-anno-2024-#ultimo_aggiornamento)

## Saluzzo, sino al 30 ottobre le candidature per la Consultà attività produttive



Il Comune di Saluzzo ha avviato la procedura per il rinnovo della Consulta per le attività produttive, istituita dal Consiglio comunale nell'ottobre 2014. Ne fanno parte gli operatori economici che svolgono la propria attività in Saluzzo, in rappresentanza di cinque categorie produttive: 1 rappresentante per l'industria; 2 per l'artigianato; 12 per le attività ricettive, i pubblici esercizi ed il commercio fisso; 2 per il commercio su aree pubbliche e 2 per l'agricoltura e/o la zootecnia. Non possono essere nominati nella Consulta coloro che rivestono incarichi all'interno degli organi esecutivi delle associazioni di categoria e sindacali. Gli operatori economici interessati a candidarsi, devono presentare domanda corredata dal almeno tre sottoscrizioni di operatori economici appartenenti alla medesima categoria (per le attività ricettive, i pubblici esercizi ed il commercio fisso le sottoscrizioni necessarie salgono a cinque). Le proposte di candidatura, redatto sull'apposito modulo pubblicato sul sito comunale, dovranno pervenire, accompagnate dalla relative sottoscrizioni, entro mercoledì 30 ottobre al Comune di Saluzzo. Info: 0175-211312 ; commercio@comune.saluzzo.cn.it

<https://comune.saluzzo.cn.it/novita/entro-il-30-ottobre-le-candidature-per-rinnovare-la-consulta-attivita-produttive/>

## A Boves al via lo spazio Làb in biblioteca, per l'aggregazione ed il co-learning



Giovedì 3 ottobre è stato inaugurato, al secondo piano della biblioteca di Boves, in via Marconi 2, lo spazio Làb, con queste tre finalità: aggregazione, co-learning ed esperienza di sé. Realizzato dal Comune di Boves grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in un'area dedicata del secondo piano della Biblioteca del Ricetto. Oltre ad essere un luogo di studio condiviso alla presenza degli educatori della Emmanuele Società Cooperativa Sociale Onlus, Làb è uno spazio per socializzare e soprattutto rappresenta un'opportunità per partecipare, con accesso gratuito, a innumerevoli laboratori: vere e proprie Officine Esperienziali legate al corpo e all'espressione di sé. Il fitto calendario proposto a partire da ottobre a maggio prevede officine di composizione musicale, ritmica, emozioni messe in scena, disegno grafico, street art, narrazione di sé, arti marziali, movimento armonico e mindfulness. L'ampio programma si può consultare sul sito [www.laboves.it](http://www.laboves.it), dov'è possibile trovare tutto il calendario e gli orari di apertura del Làb e iscriversi alle officine di interesse.

<https://www.comune.boves.cn.it/DettaglioNews?IDNews=323898>

## Racconigi, sabato 5 ottobre al via l'anno accademico Unitre

Sabato 5 ottobre, alle 20.45, in via Carlo Costa 23, l'ex sede Soms (Società Operaia di Mutuo Soccorso) di Racconigi ospiterà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2024/2025 dell'Università per le tre Età, UniTre. Per l'occasione andrà in scena uno spettacolo di musica e parole dal titolo "Torino si veste di nero. Un viaggio nella Torino criminale degli ultimi due secoli", a cura dello scrittore, autore e performer Alessandro Cerutti. «L'UniTre di Racconigi in questi anni si è confermata un punto di riferimento per la formazione permanente, capace di arricchire l'offerta culturale del territorio e di coinvolgere persone di tutte le età in un percorso di crescita collettiva – commenta Giulia Porchietto, consigliere con delega all'UniTre -. Siamo lieti di poter aprire il nuovo anno accademico con questo spettacolo, che siamo sicuri sarà in grado di coinvolgere e incuriosire il pubblico». L'ingresso all'evento è libero e gratuito, fino a esaurimento posti.

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1038/L-e2-80-99Unitre-inaugura-il-nuovo-anno-accademico-con-lo-spettacolo-e2-80-9c-Torino-si-veste-di-nero--Un-viaggio-nella-Torino-criminale-degli-ultimi-due-secoli-e2-80-9d>



Con l'obiettivo di arginare comportamenti ed episodi molesti e prevenire degenerazioni violente

## Cuneo, ordinanza sulla sicurezza

Firmata dal sindaco a tutela della convivenza civile e del rispetto di spazi e luoghi pubblici

Il sindaco di Cuneo Patrizia Manasero ha firmato un'ordinanza che introduce sul territorio comunale una nuova misura per arginare comportamenti ed episodi molesti, prevenire le degenerazioni violente che in alcuni casi ne discendono e per rispondere al bisogno di sicurezza manifestato dai cittadini. Si tratta di un provvedimento che costituisce il presupposto per l'emanazione del vero e proprio "Daspo", provvedimento di competenza del Questore. Questa misura amministrativa, nata a fine anni Ottanta per arginare la violenza degli stadi, essendo risultata efficace per prevenire episodi violenti, è stata estesa dal legislatore perché potesse essere applicata anche ad altri contesti, in particolare urbani. Raccogliendo una indicazione mossa in tal senso dal Prefetto Mariano Savastano nella riunione del Comitato provinciale ordine e sicurezza del 3 settembre scorso, nell'attesa di una stabile introduzione nel Regolamento della Polizia urbana di norme rafforzate in merito alla sicurezza urbana, si è quindi adottata l'ordinanza che sarà in vigore per un anno. Una misura simile è stata introdotta di recente anche a Bra, Alba, Mondovì. Obiettivo di questa ordinanza è contrastare il degrado urbano, vale a dire tutti quegli episodi molesti, legati spesso all'abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti, che generano insicurezza ma non sono di per sé atti criminali o criminosi perseguibili penalmente: bivacchi che ostacolando la libera circolazione, atteggiamenti e comportamenti minacciosi o inopportuni sotto l'effetto delle sostanze alcoliche o stupefacenti, comportamenti indecorosi che incrinano la serena convivenza civile, l'igiene, la bellezza e il rispetto dei beni, degli spazi e dei luoghi pubblici. L'ordinanza del sindaco di Cuneo prevede che gli agenti di Polizia locale o di Stato possano intervenire rispetto ai comportamenti citati con una serie di provvedimenti amministrativi, gradualmente e successivi in caso di reiterazione degli atti. Dalla semplice



L'ordinanza firmata dal sindaco di Cuneo avrà la durata di un anno

sanzione pecuniaria, si può arrivare al divieto di accesso all'area in cui è stato commesso il comportamento sanzionabile per le 48 ore successive. In caso di violazione del divieto e di reiterazione, è previsto che la Polizia locale o le Forze di Polizia inoltrino il caso alla Questura che può emettere il decreto di allontanamento della persona dal territorio comunale o nazionale (il cd. Daspo urbano). Nella città di Cuneo dal 2023 a oggi, in ragione della legge del 2020 che di per sé pone gli spazi delle stazioni ferroviarie di tutte le città italiane sotto tutela della norma, la Polizia locale ha emesso 14 ordini di allontanamento. Il testo dell'ordinanza definisce con precisione le aree della sua validità a Cuneo: tra le zone, ci sono per esempio parchi, viali ed aree verdi, compreso il Parco fluviale, giardini pubblici e aree attrezzate, aree giochi, i portici del concentrico, parcheggi ed altre aree di sosta dei veicoli, impianti sportivi. A questi luoghi si aggiungono biblioteche, musei, strutture ospedaliere, luoghi di culto, aree cimiteriali, aree monumentali, aree pubbliche. Nell'elenco poi le aree oggetto di divieti di consumo di bevande alcoliche previsti dalle ordinanze in vigore (es. piazza Boves, giardini Fresia, via Bonelli, corso Giolitti e area cosiddetta

"quadrilatero, zona cd. "Agorà", piazza Costituzione, via L. Einaudi, Via Bongiovanni) e poi l'area dormitorio della Croce Rossa, via San Giovanni Bosco, viale Angeli, Parco Resistenza, la via Massimo d'Azeglio e l'area della mensa Caritas. E naturalmente la zona della Stazione Ferroviaria, dei giardinetti, dei sottopassi e delle aree adiacenti. L'elenco dettagliato è disponibile nel testo dell'ordinanza allegato. Considerato che l'ordinanza vieta anche giacigli improvvisati o precari sul suolo pubblico, la notizia di questa nuova misura sarà veicolata attraverso i presidi rivolti ai senza fissa dimora e in particolare la mensa Caritas, gli operatori dell'educativa di strada e la Croce Rossa in modo che si possano incoraggiare le persone senza tetto a usare, anche in considerazione delle temperature autunnali che ormai si registrano, le possibilità di accoglienza che gli attori sociali attivi sul territorio mettono a disposizione. «Questo strumento ha natura preventiva, anticipa la soglia di allarme del sistema e fa sì che in seguito a una determinata sequenza di comportamenti, non necessariamente criminosi, si possa arrivare al divieto di stazionamento in alcuni spazi pubblici e permette una gradualità negli interventi là dove le persone hanno comportamenti di forte disturbo, a prescindere dall'eventuale percorso, talvolta parallelo, dei processi penali», ha spiegato l'assessore alla Polizia locale, Cristina Clerico. Concludo il sindaco Patrizia Manasero: «La misura che l'ordinanza introduce riguarda la persona che compie atti vandalici o degrada, non la persona in povertà o disagio. Nel primo caso, non risultando sufficienti le iniziative messe in campo fino ad ora, si è valutato opportuno un passo ulteriore per portare al rispetto delle regole della convivenza sociale. Nel secondo caso serve un'azione integrata con servizi sanitari e sociali, su cui stiamo lavorando per una ancor maggiore sinergia. Monitoreremo la sua applicazione affinché sia uno strumento preventivo a beneficio della collettività. E continueremo a lavorare per affrontare il tema della povertà o del disagio che abita, seppure in maniera limitata, anche a Cuneo». <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/09/23/una-nuova-ordinanza-a-tutela-della-convivenza-civile-e-del-rispetto-di-spazi-e-luoghi-pubblici-1.html>

### Coloratissimo Autunno, sabato 12 e domenica 13 ottobre a Fossano



Sabato 12 ottobre, dalle ore 15 alle ore 21, e domenica 13 ottobre, dalle ore 9 alle ore 18.30, piazza Dompè a Fossano ospiterà, come da tradizione, la mostra mercato delle eccellenze stagionali del territorio, principalmente ortofrutticole, con i produttori agricoli di Coldiretti Campagna Amica e Slow

Food Fossano. Grande sarà l'attenzione per i prodotti a marchio e le tipicità locali come il Porro di Cervere e la patata della Bisalta, grazie alla collaborazione con i relativi Consorzi di tutela. A partire dalle ore 17.30 di domenica 13, si terrà l'asta benefica della frutta e della verdura esposte. Durante la mostra mercato, verranno distribuite mele del territorio agli alunni delle Scuole: un invito a mangiare prodotti a Km zero e sostenere così il settore, ancor più in annate complicate come questa per l'ortofrutta e, più in generale, per la nostra agricoltura. difesa dell'economia di un territorio dalla grande vocazione agricola.

<https://cuneo.coldiretti.it/>

Affluenza ai seggi al 71 %, con 2.003 amministratori votanti

### Elezioni in Provincia Parità tra le tre liste

Quattro consiglieri ottenuti da ciascuna formazione



Il saluto ai neo consiglieri provinciali da parte del presidente Luca Robaldo. Le elezioni si sono svolte domenica 29 settembre



La Provincia di Cuneo ha un nuovo Consiglio provinciale. Lo hanno eletto domenica 29 settembre i sindaci e i consiglieri comunali della Granda che si sono recati alle urne numerosi, esattamente in 2.003 su un totale di 2.815 amministratori comunali sia nella sezione di Cuneo e nelle altre tre sottosezioni di Alba, Saluzzo e Mondovì. Il dato corrisponde al 71,15% degli aventi diritto. I neo eletti andranno a comporre l'organo di supporto al presidente Robaldo. Fino al termine del mandato, nel 2026.

I neo consiglieri, la cui elezione è stata convalidata lunedì 30 settembre in Provincia, sono espressione di tre liste che hanno raggiunto lo stesso numero di eletti (quattro) ciascuna.

**La lista "La Nostra Provincia"** sarà rappresentata da Alberto Gatto sindaco di Alba, Loris Emanuel consigliere provinciale uscente e sindaco di Moiola, Davide Sannazzaro consigliere provinciale uscente e sindaco di Cavallermaggiore e Stefania D'Ulisse consigliere comunale di Cuneo.

**Per la lista "Ripartiamo dalla Granda"** sono stati eletti Simone Manzone sindaco di Guarene, Rocco Pulitanò, ex consigliere provinciale e consigliere comunale a Mondovì, Roberto Baldi sindaco di Bagnolo Piemonte e Massimo Antoniotti consigliere provinciale uscente e consigliere comunale di Borgomale.

**La lista "Patto Civico per la Granda"** avrà in Consiglio Pietro Danna consigliere provinciale uscente e consigliere comunale a Monastero Vasco, Silvano Dovetta consigliere provinciale uscente e sindaco di Venasca, Vincenzo Pellegrino consigliere provinciale uscente e consigliere comunale a Cuneo e Ivana Casale sindaco di Manta. Alta la percentuale di affluenza al voto, che con il 71,15% ha totalizzato 2.003 votanti sui 2.815 aventi diritto. Un risultato molto positivo raggiunto, anche grazie alla decisione di allestire per la prima volta quattro sezioni e sottosezioni a Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì, così da favorire l'accessibilità dalle varie parti del territorio e la partecipazione dei votanti. Di seguito i dati percentuali dei singoli seggi: Cuneo (64,46%); Alba (77,48%); Saluzzo (74,22%); Mondovì (66,76%).

Il presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, ha ringraziato «chi ha partecipato al voto, ribadendo la necessità di restituire alle Province la dignità e il protagonismo che ora sono preclusi. Auguro buon lavoro ai consiglieri eletti, certo che sapranno servire l'ente nel migliore dei modi. Infine, la presenza di tre gruppi che hanno espresso il medesimo numero di consiglieri consentirà di lavorare con equilibrio e nell'interesse di tutti i concittadini della Granda».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=63073>

La capofila del progetto è la società consortile Miac, Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo

## Cluster Legno Piemonte si presenta

Lunedì 7 ottobre Borgo San Dalmazzo ospita in sala consiliare il secondo di sette incontri



Lunedì 7 ottobre, alle ore 17, nel salone consiliare del Comune di Borgo San Dalmazzo, in piazza Liberazione 7, si svolgerà un incontro presentazione del Cluster Legno Piemonte alle imprese, alle associazioni di categoria, agli enti locali, ai media.

Sono invitati cittadini, associazioni, Università, professori, studenti, parlamentari, consiglieri regionali, sindaci ed amministratori locali. Interverranno il sindaco di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione; il presidente dell'Unione montana Valle Stura, Loris Emanuel; il

dottore Forestale Marco Bonavia; l'esperto di sviluppo locale Roberto Colombero, il presidente Uncem Piemonte, Andrea Marino, ed il presidente nazionale Uncem, Marco Bussone, oltre alle imprese della filiera bosco-legno del territorio cuneese ed i rappresentanti



delle organizzazioni di categoria. Viene richiesta la conferma di partecipazione tramite questo link:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeSllgHSyle37D5-3Sglq\\_CzSIJA8Rd0uh7mEe-rSMW4vRsGQ/viewform?usp=sf\\_link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeSllgHSyle37D5-3Sglq_CzSIJA8Rd0uh7mEe-rSMW4vRsGQ/viewform?usp=sf_link)

L'azione del Cluster Legno Piemonte è coordinata dall'ente capofila Miac, Mercato ingrosso Agroalimentare Cuneo (Società consortile per azioni), affiancato dall'associazione provinciale Cna di Cuneo, Confindustria Cuneo, Ledoga, Uncem Delegazione Piemontese e Confagricoltura Cuneo (Unione Provinciale Agricoltori). Negli incontri istituzionali intercorsi si sono aggiunte l'associazione regionale Cna Piemonte, Confartigianato Piemonte, Confartigianato Cuneo, Confagricoltura Piemonte, Confcooperative Piemonte, Coldiretti Piemonte e Confindustria Piemonte. I corsi formativi sono cominciati lunedì 30 settembre a **Torre Pellice** (To). L'incontro di lunedì 7 a **Borgo San Dalmazzo** sarà seguito da altri cinque appuntamenti: martedì 8 ottobre, alle ore 18, a **Cuornè** (To) nella sala conferenze Trinità di via Milite Ignoto; mercoledì 16 ottobre, alle ore 15, a **Sanfront** (Cn), con una visita alla falegnameria Cobola, in via Valle Po 1; lunedì 28 ottobre, alle 17, a **Callabiana** (Bi), nella sala consiliare del Municipio, in frazione Fusero 3; martedì 29 ottobre, alle 17, a **Quincinetto** (To), nella sala consiliare di via Val 5 e lunedì 4 novembre, alle ore 17, a **Monastero Bormida** (At), nella sala Ciriotti del Castello, in piazza Castello 1.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1042/Incontro-di-presentazione-Cluster-Legno-Piemontew>

Prende il via un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

## Savigliano fa "Spazio ai diritti"

Coinvolgerà 400 studenti con un progetto annuale

Entra nel vivo il progetto "Spazio ai diritti", per cui Savigliano si era aggiudicata 28.000 euro nell'ambito del bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo "Impegnati nei diritti". L'iniziativa, presentata in Municipio (vedi foto) alle realtà saviglianesi coinvolte, mira a supportare il benessere dei giovani, attivare processi di inclusione rivolti alle famiglie di recente immigrazione e promuovere l'intercultura e la valorizzazione delle diversità. Capofila è la Cooperativa Orso, e numerosi sono i partner coinvolti, tra cui Oasi Giovani Ets, l'associazione La Voce di Elisa, la Cooperativa Voci Erranti, l'associazione Fucos, la Cooperativa Caracol, gli istituti scolastici cittadini e le società cestistiche Bc Gators e Amatori Basket. Il Comune di Savigliano ed il Consorzio Monviso Solidale sostengono il progetto attraverso un contributo economico, la disponibilità di spazi cittadini per la realizzazione delle attività e il supporto del Centro famiglie-Ludoteca. L'iniziativa, che ha preso di fatto il via nel mese di settembre, durerà fino a dicembre 2025. Coinvolgerà 400 studenti tra gli 11 e i 19 anni in almeno un'attività progettuale di lunga durata, 70 minori tra i 6 e i 14 anni, e relative



famiglie di stranieri di recente immigrazione, e 15 disabili. Considerando anche il coinvolgimento della cittadinanza (a cui le azioni sono aperte e fruibili) la ricaduta sarà più ampia. «Le cosiddette "azioni" del progetto – spiegano i promotori – sono principalmente due: "Spazio al benessere" e "Spazio all'inclusione". La prima prevede attività di tutoring, laboratori di teatro, sessioni di yoga, attività ludico-aggregative e laboratori di gestione dell'ansia e delle emozioni. Riguardo la seconda azione, sono previsti momenti di alfabetizzazione linguistica per i bambini di nuovo inserimento, attività multiculturali con l'intento di coinvolgere le famiglie di recente immigrazione, un percorso sul valore delle diversità e l'intercultura ed attività sportive inclusive con la realizzazione di laboratori sportivi. Un aspetto positivo da evidenziare è il coinvolgimento di tante realtà saviglianesi, che fin dalla presentazione del progetto hanno dimostrato interesse e fiducia verso le iniziative».

[https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=31128&categoriaVisualizzata=19](https://www.comune.savigliano.cn.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=31128&categoriaVisualizzata=19)

Avrà sede all'interno del Complesso della Maddalena

## Inaugurato ad Alba il corso di laurea in Infermieristica

Progetto finanziato per 792 mila euro tramite il Pnrr



La nuova sede del corso di laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale è stata inaugurata mercoledì 25 settembre nei locali del Comune di Alba, all'interno del Complesso della Maddalena, in via Vittorio Emanuele 28.

L'evento, oltre alla presenza del sindaco albesse Alberto Gatto e dell'assessore all'Istruzione Donatella Croce, ha visto gli interventi del rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Gian Carlo Avanzi, del presidente del corso di laurea in Infermieristica, Alberto Dal Molin, del presidente provinciale dell'Ordine Professioni Infermieristiche, Remo Galaverna, del consigliere regionale e presidente della Commissione Sanità, Luigi Genesio Icardi, e del commissario dell'Asl Cn2, Paola Malvasio.

Per l'Amministrazione comunale erano presenti inoltre il Presidente del Consiglio comunale Maurizio Marelo, gli Assessori Luigi Garassino, Davide Tibaldi e Lucia Vignolo, oltre ai consiglieri comunali Emanuele Bolla, Pierangela Castellengo e Riccardo Spolaore. L'evento di inaugurazione è proseguito con una visita alle nuove strutture del Polo Formativo. Il corso, nato ad Alba nel 2022 con posizionamento provvisorio nella Casa della Comunità (ex nosocomio San Lazzaro), ora può contare su una sede moderna e all'avanguardia, dotata di ampi spazi, sviluppata all'interno di un complesso dal grande valore storico e culturale per la città. Gli studenti avranno a disposizione 3 aule allestite per le lezioni e la teledidattica, 1 aula informatica, 2 laboratori per le simulazioni, aule studio e ristoro, biblioteca. Un corpo docente composto da 50 insegnanti, tra professori universitari e professori del Servizio Sanitario Nazionale, 1 coordinatore, 4 tutor e una segreteria didattica in sede, assicureranno agli studenti una formazione di alto livello, in un contesto di apprendimento coinvolgente.

Le lezioni per l'anno accademico 2024/2025, hanno avuto inizio nella nuova sede mercoledì 2 ottobre. Il percorso didattico, della durata di 3 anni, comprende attività formative, volte alla maturazione di specifiche capacità professionali, e tirocini da svolgere all'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno e nelle altre strutture sanitarie presenti sul territorio. Con i nuovi immatricolati del primo anno, il Polo Formativo arriverà ad ospitare oltre 100 studenti. Il progetto di riqualificazione della sede è stato finanziato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, per un importo complessivo di 792.000 euro.

«L'inaugurazione riveste un doppio significato per la città - hanno spiegato il sindaco Gatto e l'assessore Croce -. Da una parte, possiamo vantare la presenza ad Alba del corso di laurea in Infermieristica, a cui affidiamo una sede stabile e funzionale. Un polo formativo di eccellenza per una professione molto richiesta sul territorio, tenuto anche conto della presenza dell'ospedale Ferrero di Verduno. Dall'altra, si valorizza il Complesso della Maddalena, uno spazio importante dal punto di vista storico e architettonico, nel cuore del centro storico, oggi sede di diverse realtà. Ringraziamo la precedente Amministrazione, l'Università del Piemonte Orientale e l'Asl Cn2, oltre ovviamente a uffici, imprese e maestranze, che hanno lavorato insieme per riattivare il corso e ci complimentiamo con tutti gli studenti che hanno scelto un mestiere che richiede capacità professionali e umane».

<https://www.comune.alba.cn.it/news/inaugurata-la-nuova-sede-del-corso-di-laurea-in-infermieristica-nel-complesso-della-maddalena>

Sabato 5 ottobre a Cherasco presentazione alla cittadinanza del primo lotto dei lavori

## Si inaugura Palazzo Gotti di Salerano

Nuove sale del Museo civico Giovan Battista Adriani, con il Por-Fesr della Regione Piemonte



Una sala di Palazzo Gotti di Salerano a Cherasco, che sabato 5 ottobre inaugura il nuovo spazio espositivo e, sotto, l'effigie di Giovan Battista Adriani, a cui è intitolato il Museo civico

Sabato 5 ottobre, alle ore 10.30, a Palazzo Gotti di Salerano a Cherasco, in via Ospedale 40, verrà inaugurato il primo lotto di lavori che hanno consentito l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione della sala accoglienza-bookshop al piano terra. Palazzo Gotti ospita il Museo civico Giovan Battista Adriani. Al piano sottotetto, completamente recuperato ai fini espositivi, ha trovato invece posto la sezione di pre-protostoria, articolata in quattro teche dedicate rispettivamente a: uomo artefice (ominazione e produzione manufatti); uomo spirituale (mondo ideologico e spirituale); uomo e aldilà (mondo ideologico e religioso); uomo e arte rupestre (mondo ideologico e spirituale) integrate da calchi di incisioni concesse in prestito dal Département des Alpes-Maritimes- Musée Départemental des Merveilles di Tenda (F) e dalla Cooperativa archeologica Le orme dell'uomo di Cerveno (Brescia). Il primo piano ospita infine la prima parte della nuova sezione di numismatica qui collocata in stretto collegamento con le sale storiche. Due pregevoli medagliere ottocenteschi in legno fatti appositamente realizzare dall'Adriani dialogano con il busto del donatore e con le sei grandi teche moderne all'interno delle quali sono illustrate in successione la storia del collezionismo e degli studi numismatici fino al XVIII secolo, l'utilizzo del denaro presso culture ed epoche differenti, la produzione della moneta, l'evoluzione della moneta in Grecia e nel mondo celtico, la moneta romana dalle origini al III secolo ed infine la moneta tra III secolo e tardoantico. Il bene culturale "moneta" è da sempre testimone diretto di avvenimenti e di realtà politico-sociali, oltre che economiche, e chiave di lettura privilegiata della mentalità dei popoli, delle loro ideologie e della loro organizzazione politica. Conoscerne le vicende permette perciò di percorrere dei sentieri normalmente sconosciuti al pubblico ma affascinanti e ricchi di spunti di riflessione utili anche per meglio comprendere le vicende economiche contemporanee. Per questo è obiettivo dell'Amministrazione comunale completare il percorso espositivo fino al periodo contemporaneo, valorizzando così in toto il cospicuo patrimonio numismatico della Città di Cherasco. Allo scopo è stato previsto di alternare ciclicamente le varie raccolte e di realizzare in futuro ulteriori spazi espositivi, una sala didattica, un nuovo deposito dedicato al materiale



che non ha trovato posto nell'esposizione permanente, oltre ad uffici e laboratori. «Siamo contenti di inaugurare le nuove sale del Museo Adriani – dicono il sindaco Claudio Bogetti ed il consigliere delegato alla Cultura; Mara Degiorgis – è stato un lavoro lungo ma il loro recupero ci permette un ampliamento ulteriore di esposizione. Vogliamo ringraziare innanzitutto la Regione Piemonte per il contributo Por-Fesr 2014/2020 del bando per la valorizzazione dei siti Unesco; ma la straordinaria iniziativa culturale rappresentata dal recupero funzionale di Palazzo Gotti di Salerano e dall'allestimento delle nuove sale del Museo Adriani non sarebbe stata possibile senza l'appoggio ed il contributo di tante istituzioni, del comitato tecnico-scientifico e di singoli cittadini che in essa hanno creduto ed ai quali vogliamo rivolgere pubblicamente il nostro sentito ringraziamento». **La storia del Museo Adriani.** Il 18 febbraio 1898 Giovanni Battista Adriani donava alla Città di Cherasco le sue collezioni di libri, monete, sigilli, medaglie, quadri e stampe unitamente a tutto l'altro materiale che aveva raccolto nel corso della sua vita, sempre illuminata dalla passione per la ricerca e per lo studio, ma anche dalla disponibilità a mettere le proprie conoscenze a disposizione degli altri. L'anno precedente il cav. Carlo Galli della Mantica, col suo testamento olografo, aveva lasciato al Municipio di Cherasco la cifra cospicua di dodicimila lire, finalizzata alla manutenzione e custodia del Museo. Certamente

erano interscambi colloqui e accordi tra i due personaggi per garantire un'adeguata sistemazione e conservazione delle raccolte di Adriani. Il Museo nacque dunque con lo stesso atto di donazione e la sua prima sede fu la casa stessa del donatore, nella quale erano conservate le sue collezioni. Originariamente queste erano formate da tre nuclei principali: quello archivistico, quello bibliografico e quello numismatico per un totale di circa 500 pergamene, numerosissimi manoscritti e autografi, 6-7 mila libri, tra cui incunaboli, cinquecentine e rari volumi figurati, più di 10.000 monete, un migliaio di medaglie, reperti archeologici romani di provenienza locale, tele, litografie, stampe ed altre testimonianze della cultura materiale cheraschese e piemontese. In anni recenti altre donazioni sono giunte ad incrementare le cospicue raccolte dell'Adriani. Nel 2014 la donazione Paola e Aureliano Bertone ha arricchito la città di Cherasco di una delle più importanti collezioni di monete celtiche presenti in Italia, i cui esemplari, in oro, argento e bronzo coprono tutto il panorama europeo dal IV secolo a.C. all'epoca romana. Il lascito Bertone comprende inoltre un consistente nucleo di monete romane del III secolo d.C. ed altre di diverse epoche ed aree geografiche, per un totale di 550 esemplari. Successivamente gli eredi del prof. Bertone hanno ancora devoluto alla città una significativa selezione di reperti archeologici di età protostorica oltre ad un importante nucleo di monete antiche. Altro importante sostenitore del Museo è stato il dott. Paolo Dardanelli che ha destinato alle collezioni civiche, in alcuni casi acquistandole appositamente, importanti monete sabaude e italiane, oltre a medaglie perlopiù moderne e ad un consistente nucleo di cartamoneta. Ultima in ordine di tempo, la famiglia Bonci-Trabucco ha offerto al Museo, in memoria del dott. Attilio Bonci, una collezione di oltre 1200 monete e oggetti monetali di epoca classica e medievale, in particolare romano-imperiali e sabaudi, di straordinaria qualità ed importanza. Tutto questo materiale, unito alle molte altre donazioni minori, prevalentemente a contenuto numismatico, fa del museo Adriani un punto di riferimento essenziale per gli studiosi di numismatica a livello nazionale e rafforza la vocazione turistico-culturale della città di Cherasco. Consapevole di ciò, per valorizzare il proprio importante patrimonio mettendolo a disposizione della collettività e degli studiosi, come richiesto peraltro da alcuni dei donatori, l'Amministrazione comunale ne ha avviato lo studio sistematico e la pubblicazione. Attualmente il museo, ospitato in Palazzo Gotti di Salerano, sontuosa dimora patrizia affrescata da Sebastiano Taricco (Cherasco 1645 - Torino 1710), si presenta in parte con la sua strutturazione storica, data alle collezioni al momento della prima sistemazione di inizio '900, che viene conservata per il suo acquisito spessore storico e per la particolare atmosfera che dona all'insieme. Alcune sale, e le nuove sezioni, sono però frutto di interventi successivi, resi possibili dalla disponibilità di nuovi locali per il trasferimento della scuola che un tempo li occupava. <https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/news/1134/Cherasco-3a-si-inaugurano-le-nuove-sale-del-Museo-G-B-Adriani--Sabato-5-ottobre-2c-ore-10-30--e2-80-93-Palazzo-Gotti-di-Salerano>

AL VIA IL "FESTIVAL DEL RUMORE"

Incontri ed eventi sino al 20 ottobre a Savigliano, Saluzzo, Fossano e Bra



Torna per la sua terza edizione il Festival del Rumore, rassegna organizzata da "La Voce di Elisa" in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale di giovedì 10 ottobre. Un festival diffuso, capillare, per promuovere la consapevolezza e la difesa della salute mentale, contrastando lo stigma sociale che ne deriva. In linea con l'obiettivo dell'associazione, si intende radicare nel territorio una cultura del benessere psichico, creando spazi dedicati all'ascolto, all'intervento, alla condivisione, all'immaginazione e alla costruzione. Sino a domenica 20 ottobre, nelle quattro città coinvolte, Savigliano, Saluzzo, Fossano e Bra, il Festival presenta eventi, incontri, presentazioni, spettacoli, percorso campestre, serata musicale, organizzati anche con la collaborazione del Centro di Salute Mentale di Savigliano-Fossano e Saluzzo, del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale della Asl Cn1, e con il supporto dei quattro Comuni ospitanti. «L'associazione si pone come obiettivo principale la presa in carico e la cura del disagio psichico, consapevole che non esiste cura senza una cultura della salute mentale. Ispirati dalle parole di Elisa, "noi con disturbi dell'umore esistiamo, usciamo dal coro", abbiamo dato vita al Festival del Rumore», afferma Antonia Bassignana, socio fondatore de La Voce di Elisa.

**Il programma.** Mercoledì 2 ottobre a Savigliano Centro Incontri, si è parlato del rapporto tra adulti e adolescenti, tra crisi e opportunità. A Bra, venerdì 4 ottobre, alle ore 21, nella Sala Giovanni Arpino, di disagio mentale giovanile parlerà Antonia Bassignana, fondatrice de La Voce di Elisa, a partire dalla testimonianza che sua figlia Elisa Schininà, ha raccontato nel libro Noi, Voci Invisibili (Edizioni Le Château), insieme a Diapsi Alba-Bra con utenti e familiari del progetto di recovery "In viaggio con Arlo". L'incontro sarà preceduto, alle ore 19, all'esterno della sala Arpino, da un momento conviviale per diffondere e condividere la cultura della buona salute mentale, insieme ai partner di "In viaggio con Arlo", progetto realizzato con il contributo della fondazione Compagnia di San Paolo. Grande attesa a Savigliano per Matteo B. Bianchi, autore che sarà ospite del Festival del Rumore in occasione della Giornata Mondiale per la Salute Mentale, giovedì 10 ottobre Sala Croce Nera. Matteo B. Bianchi presenterà il suo libro La vita di chi resta (Mondadori) insieme a Paola Isaia, psicologa e psicoterapeuta del Centro di salute mentale di savigliano Asl Cn1 e Vanna Pescatori, giornalista, una testimonianza di come, persino nelle pieghe di un dolore indicibile, la scrittura possa ancora salvare. In apertura della serata, giovedì 10 ottobre, verrà proiettato in anteprima il cortometraggio "Indelebile Io", realizzato dai ragazzi di @photogang, realtà del Centro Diurno e della Comunità "I Girasoli" di Cussano. Venerdì 18 ottobre, sul palcoscenico del Teatro Magda Olivero a Saluzzo, i giovani partecipanti al progetto "Riflessi interiori" presenteranno l'atto performativo "Di-segno di corpi", a cura di Teatro Selvatico. Il Festival propone anche un momento di festa con band, dj-set e street-food, organizzato in collaborazione con l'associazione Fucos Odv, Consulta Giovani Savigliano ed Oasi Giovani, sabato 12 ottobre a Savigliano a Palazzo Longis. A chiudere il Festival del Rumore ci sarà l'itinerario campestre da Fossano a Cussano con i Barbabuc, il gruppo di Montagnaterapia del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale - Asl Cn 1 Psichiatria Area Nord. La camminata è in programma domenica 20 ottobre attraverso un percorso che unisce natura e cultura, con rievocazioni storiche in costume d'epoca, per conoscere il progetto, promuovendo un contesto sociale più solidale e inclusivo, valorizzando la diversità e contrastando ogni forma di stigmatizzazione.

<https://lavocedi Elisa.org/festival-del-rumore/>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



# NOVARA / VCO

## A Casalino la festa del raccolto a Cascina graziosa



Domenica 6 ottobre il Comune di Casalino organizza la Festa del raccolto nella Cascina Graziosa, in frazione Cameriano. L'evento, che inizia alle 11, offre una giornata ricca di attività per tutte le età. La mattinata inizia con intrattenimento per bambini: Mister Richard presenta "Le Cirque Richard" con Lavinia Minetti e Riccardo Tosi. I più piccoli potranno divertirsi con gonfiabili e mini pompieropoli, grazie all'Associazione Nazionale Vigili del fuoco di Novara. Inoltre, ci saranno il battesimo della sella e il battesimo del guanto, organizzati da Aps Cuore di Gufo. Durante la giornata, si terrà anche la Festa delle associazioni del Comune di Casalino. Sarà presentato il Piano triennale strategico comunale per il turismo 2025-2027. L'accompagnamento musicale sarà a cura del gruppo "Non solo musica". Dalle 12 alle 14.30, l'agriturismo Cascina graziosa offrirà un pranzo con paniscia e altri piatti tipici. Nel pomeriggio, i bambini potranno partecipare a un laboratorio cinofilo organizzato dall'associazione "6 serie di impronte". La giornata si concluderà alle 17.30 con danze popolari eseguite dai Tacasbanda. In caso di maltempo, la manifestazione sarà annullata. Per ulteriori informazioni, contattare il Comune di Casalino al numero 0321/394059.

<https://www.turismonovara.it/appuntamentischeda?id=26112>

Istituzioni, Associazioni di Volontariato e Comunità insieme per promuovere salute

Ti aspettiamo dalle 14:00 alle 19:00

Per conoscere il programma:

## Il Festival della salute nel Novarese

Si terrà a Briga novarese la seconda giornata del Festival della salute. L'evento, organizzato dall'Asl Novara, ha avuto luogo il 28 settembre nel Quartiere Sant'Agabio di Novara e si svolgerà il 5 ottobre 2024 a Briga Novarese, dalle 14 alle 19. A Novara, il festival si è inserito nella festa tradizionale del Quartiere Sant'Agabio, con il patrocinio del Comune di Novara, dell'Università del Piemonte Orientale, del Centro Servizi per il Territorio di Novara e Vco, e della Parrocchia. A Briga Novarese, il festival riceverà il patrocinio del Comune di Briga Novarese e dei Comuni di Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Soriso e Pogno, oltre al Centro Servizi per il Territorio di Novara e Vco. A collaborare ci sono diverse istituzioni e associazioni di volontariato. Il Festival della Salute ha messo in rete scuole, comuni e associazioni per promuovere uno stile di vita sano e una cultura della sicurezza. La salute è così intesa non solo come assenza di malattia, ma anche come benessere sociale. Durante i pomeriggi, stand informativi dell'Asl Novara promuovono servizi e attività di prevenzione, con punti informativi, ricreativi e sportivi per tutte le età. Chiara Barbieri, sindaco di Briga Novarese, ha fatto sapere di aver installato una panchina viola per sensibilizzare alla fibromialgia.

<https://www.comune.novara.it/articolo/la-cultura-come-motore-di-sviluppo-del-territorio/50377>

## Archivi Corali: 8° esposizione di editoria e discografia corale



Dal 5 al 13 ottobre Villa Giulia a Verbania Pallanza ospiterà l'ottava edizione di Archivi Corali, un evento dedicato all'editoria e alla discografia corale. La manifestazione prevede mostre, concerti, lezioni, convegni e laboratori. La serata di apertura si terrà venerdì 4 ottobre alle 21 con Sargalen e Nakengrenar, che proporranno musica da ballo occitana e svedese. Le attività dedicate alle scuole primarie e secondarie saranno a cura di Daniele Bicego e Ermanno Pinna, con opere pittoriche di Marco Vaccaro e strumenti musicali tradizionali esposti dalla Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona. L'esposizione includerà strumenti costruiti tra il XVIII e il XX secolo, legati alla musica popolare delle valli alpine sud-occidentali. Gli studenti del Liceo Artistico Piero Gobetti di Omegna cureranno una mostra che fotografa usi e costumi della coralità piemontese. La serata di apertura del 4 ottobre vedrà anche la partecipazione straordinaria di Fernando Raimondo alla ghironda. Il 5 ottobre alle 11, Bicego e Pinna inaugureranno le mostre con le loro cornamuse. Durante la settimana, ci saranno incontri con associazioni sul metodo Manos Blancas e lezioni concerto del laboratorio di Vittoria Panato con il Coro Iris di Domodossola. L'evento offrirà anche un excursus sulla storia del violino e la spiegazione degli strumenti esposti, con video sulla costruzione del violino.

<https://www.associazionecoripiemontesi.com/it/cosa-facciamo/archivi-corali-8-esposizione-editoria-e-discografia-corale>



## Al via l'Ostello del Parco della Valgrande

Venerdì 27 settembre è stato firmato il contratto per la gestione dell'ostello e del punto informativo del parco nazionale della Valgrande a Cicogna. La firma conclude il lungo iter iniziato ad agosto, quando la centrale di committenza della Città di Verbania ha affidato la gestione all'operatore economico 121eventi di Massimo Dellavecchia. La concessione durerà otto anni. L'ostello si trova nella frazione di Cossogno, nota come "la piccola capitale del Parco". La struttura dispone di camere comuni, soggiorno, sala da pranzo e una cucina condivisa dove gli ospiti possono cucinare in autonomia. Le balconate e lo spazio aperto al piano terra offrono una vista sulla Val Pogallo, con il crinale che dal Pizzo Pernice sale al Piancavallone fino alle vette più alte della zona. L'ostello del Parco è un luogo ideale per rilassarsi, godendo dei panorami e della tranquillità, ma anche un punto di partenza per escursioni verso affacci panoramici come l'Alpe Prà o per camminate lungo il Rio Pogallo. Il gestore è già al lavoro per riaprire rapidamente la struttura e garantire il massimo comfort agli ospiti. Per informazioni, è possibile contattare Massimo Dellavecchia tramite WhatsApp al numero 347 341 4061.

<https://www.parcovallgrande.it/novdettaglio.php?id=80304>

La Mole Antonelliana



# TORINO

## Il Circolo dei lettori diventa maggiorenne



Quest'anno il Circolo dei lettori di Torino diventa maggiorenne. *Come crisalidi. Ièggère trasformazioni* è il filo conduttore della stagione dei 18 anni, uno sguardo sulle metamorfosi del nostro tempo e delle nostre vite. Come crisalidi è anche la bussola della giornata di sabato 5 ottobre, quando le sale di Palazzo Graneri della Rocca accoglieranno la festa di compleanno. Il programma inizierà alle ore 11 con I giornali, spiegati bene, la rassegna stampa del Post con il direttore Luca Sofri e il giornalista Luca Misculin. Nel pomeriggio, alle ore 17, al Circolo arriverà *Abracabook*, il progetto della Scuola Holden ideato sulla scia dei raduni nati a Brooklyn nel maggio 2023 dal gruppo Reading Rhythms. Il Book Party è a tema *Come crisalidi*: a chi partecipa è chiesto di portare con sé il libro che ha cambiato la propria vita di lettore e lettrice. Dopo la lettura collettiva, la scrittrice Greta Olivo e altri ospiti guideranno una conversazione per confrontarsi sull'esperienza. La sera la festa prosegue a cura di Giovanni Messina Events: dalle ore 21 "Ciao Discoteca Italiana" animerà la serata con il meglio della musica pop italiana.

[www.circololettori.it](http://www.circololettori.it)

## Expocasa all'Oval Lingotto



Fino a domenica 6 ottobre all'Oval Lingotto di Torino è protagonista *Expocasa*, il salone punto di riferimento dell'arredo per il Nord-Ovest Italia. Uno spazio privilegiato in cui scoprire e confrontare idee, stili, tendenze e soluzioni di qualità, ma anche offerte e proposte acquistabili direttamente in fiera. La 61ma edizione dell'evento presenta importanti novità e offre una panoramica completa sulle ultime tendenze dell'abitare. Con oltre 150 aziende e 250 marchi selezionati da tutta Italia, *Expocasa* propone una gamma completa di proposte per ogni ambiente della casa. Il Salone è composto da un'area arredo e complemento, con cucine, living, camere da letto, camerette, bagno e benessere, falegnameria e un'area vintage, che presenta contrasti originali tra l'antiquariato, il modernariato, il design ed il nuovo all'interno del proprio spazio abitativo. La Design square, con un allestimento total black, propone invece una selezione di brand esclusivi, mentre l'area Tecnicasa è dedicata ad artigianato, domotica, pavimentazioni, materiali e finiture, serramenti, climatizzazione, sicurezza, ristrutturazioni.

[www.expocasa.it](http://www.expocasa.it)

## Beyond Alien al Mastio della Cittadella



*Beyond Alien - H.R. Giger* al Mastio della Cittadella

La mostra *Beyond Alien - H.R. Giger*, approda al Mastio della Cittadella. A dieci anni dalla sua scomparsa, per la prima volta in Italia è esposta un'ampia retrospettiva dedicata a Hans Rudi Giger. Conosciuto al grande pubblico come l'uomo che ha creato l'immaginario del film *Alien*, Hans Ruedi Giger è soprattutto un artista poliedrico, dotato di un proprio e unico stile, "biomeccanico", come lui stesso lo definiva e che ha sperimentato le tecniche più diverse. L'esposizione vuole ripercorrere l'intera carriera del grande maestro svizzero, che ha profondamente cambiato e influenzato il surrealismo, l'horror fantascientifico e l'immaginario gotico contemporaneo. L'esposizione torinese, aperta al pubblico dal 5 ottobre 2024 al 16 febbraio 2025, presenta oltre 100 opere tra dipinti, sculture, disegni, fotografie, oggetti di design e video, provenienti direttamente dal Museo Giger in Svizzera, diretto dalla vedova dell'artista, Carmen Giger. L'universo oscuro e surreale creato da Giger ha profondamente influenzato la cultura contemporanea, spaziando dalla letteratura alla moda, dal cinema alla musica, dai videogiochi all'arte in generale. La mostra ha il sostegno del Comune di Torino e del Museo Nazionale del Cinema, che ospiterà un ciclo di eventi, incontri e proiezioni.

[www.mostragiger.com](http://www.mostragiger.com)

## Eventi per le famiglie al Museo Ettore Fico



Con l'apertura della mostra *Sogni* (12 settembre - 15 dicembre) sono ripresi gli appuntamenti del MEF Family, i pomeriggi domenicali di attività laboratoriale a tema promossi dal Museo Ettore Fico per coinvolgere le famiglie. Gli appuntamenti sono previsti 2 domeniche al mese con attività e percorsi differenti per ogni incontro, dalle ore 16 alle 18, al costo di 7 euro per i bambini, con biglietto d'ingresso per i genitori (gratuito per i possessori di Carta Musei). I Mef Family sono incontri di due ore in cui genitori e bambini potranno seguire una visita guidata interattiva con focus su un'opera specifica della mostra, diversa per ogni incontro. Al termine della visita guidata, Elisabetta Trentini, responsabile dei Servizi Didattici, proporrà un momento creativo dedicato ai bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni. Una bella occasione per conoscersi, creare e avvicinarsi all'arte contemporanea passando un pomeriggio interessante e divertente. Per informazioni e prenotazioni: [didattica@museofico.it](mailto:didattica@museofico.it).

[www.museofico.it/museo-ettore-fico](http://www.museofico.it/museo-ettore-fico)

## Incanti, rassegna internazionale di teatro di figura



Prende il via a Torino, presso la Casa del teatro Ragazzi e Giovani, *Figuriamoci il futuro*, XXXI edizione di *Incanti*, rassegna internazionale di teatro di figura nata per iniziativa della Compagnia Controluce. Da sabato 5 a domenica 13 ottobre, spettacoli di marionette, burattini e teatro di figura, per bambini e adulti offriranno possibili letture del reale: la riflessione sul mondo animale e la libertà di Gek Tessaro indagherà sul rapporto uomo natura. Le peripezie sonore e magiche di Max Vandervorst toccheranno il tema del degrado ambientale facendo risuonare i ghiacci che si sciolgono implacabilmente nella vana attesa delle risoluzioni di Kyoto. Il linguaggio multimediale della compagnia Frau Trapp dipingerà uno scenario politico dispotico e distopico. Lo spettacolo *Betún* di Teatro Strappato avvicinerà al tema dei bambini di strada boliviani. *I Persiani* di Silvio Castiglioni e *I Sacchi di Sabbia*, con le parole di Dario e Serse, faranno riflettere sulle guerre che ci circondano. Altri sguardi saranno offerti dalla compagnia tedesca Tangram Kollektiv, che affronta, attraverso l'illusione dell'ombra, il tema dell'essere e apparire.

[www.festivalincanti.it](http://www.festivalincanti.it)

## Schegge di cinema al CineTeatro Baretto



Accompagnata da un crescente successo di pubblico, *Schegge* ritorna con la sua terza edizione, dal 6 ottobre 2024 all'11 maggio 2025 al CineTeatro Baretto di Torino. La rassegna, organizzata da Aiace Torino con il sostegno della Regione Piemonte, proporrà nove appuntamenti "fuori dagli schemi" dedicati al cinema, articolati in altrettante matinées domenicali, sempre alle ore 11, che si concluderanno con un aperitivo offerto nel foyer del cinema. Come nelle precedenti edizioni, la nuova serie di incontri offre sguardi originali e inattesi su generi e autori di oggi e di ieri, movimenti storici e tendenze della settima arte attraverso viaggi tematici in cui vengono proposti al pubblico spezzoni e sequenze di film diversi, "schegge" di cinema raccordate dagli interventi di esperti di varia formazione: non solo critici cinematografici, ma anche registi, storici, giornalisti, saggisti, scrittori. La rassegna si apre con *Finalmente domenica!* (il 6 ottobre), incontro dedicato a François Truffaut nel quarantennale della morte, in cui Serge Toubiana, biografo del regista francese e storico direttore dei *Cahiers du Cinéma*, proporrà, con lo scrittore e critico cinematografico Mario Serenellini, un ritratto del maestro della Nouvelle Vague.

[www.aiacetorino.it](http://www.aiacetorino.it)

## Il Festival dell'Innovazione a Settimo Torinese



Da domenica 6 a domenica 13 ottobre torna l'appuntamento con il *Festival dell'Innovazione e della Scienza* di Settimo Torinese con una dodicesima edizione dedicata ad un tema quanto mai attuale: "Frontiere – Oltre limiti e confini". L'evento, che ha il suo cuore nella Biblioteca Archimede di Settimo Torinese, è organizzato in collaborazione con la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, e propone una settimana ricca di dibattiti, mostre, laboratori e spettacoli, pensati per stimolare il pubblico su questioni contemporanee come la tecnologia, l'ambiente e l'inclusione sociale. Tra gli ospiti più attesi di questa edizione figurano Alessandro Barbero, Nicola Lagioia e Piergiorgio Odifreddi. Accanto a loro, volti noti del panorama culturale e televisivo come Pif, Benedetta Parodi, e Valerio Lundini. Da lunedì 7 al venerdì 11 ottobre, inoltre, studenti di ogni ordine e grado potranno partecipare a laboratori, spettacoli teatrali e mostre pensate appositamente per risvegliare la loro curiosità per la scienza e l'innovazione. Il Festival coinvolgerà anche numerosi Comuni dell'area metropolitana di Torino: Avigliana, Brandizzo, Chieri, Collegno, Moncalieri, Venaria Reale, Rivoli, Nichelino, San Mauro Torinese.

[www.innova7.it](http://www.innova7.it)

## Crunch, a Santena il festival del fumetto



Sabato 5 e domenica 6 ottobre, al Polo Cavouriano di Santena, arriva *Crunch*, il primo festival dedicato ai "fumetti croccanti". Un evento rivolto al vasto pubblico degli appassionati del fumetto di tutte le età, con un programma che spazia tra mostre, laboratori e incontri con autori e illustratori ospitati nelle antiche scuderie, restaurate nel 2015. In appositi laboratori e workshop (consigliata la prenotazione), organizzati in collaborazione con la Scuola Internazionale di Comics di Torino, i partecipanti potranno imparare le tecniche di disegno e narrazione direttamente dai professionisti. Saranno a disposizione anche saranno aree giochi per bambini, stand gastronomici e presentazioni interattive che esploreranno la storia e le sfide tecniche del fumetto. Due giorni di mostre, colori, disegni, conferenze, incontri per conoscere una quarantina tra fumettisti, illustratori e case editrici indipendenti, confrontarsi con gli esperti e scoprire i segreti del magico mondo del fumetto. Il festival si svolgerà dalle ore 10 alle 19, con ingresso libero. L'evento è realizzato grazie al contributo del Comune di Santena, della Biblioteca Civica E. Marioni e di altre organizzazioni locali, con la direzione artistica è affidata a Daniele Ienuso, fumettista e illustratore.

<https://crunchfestival.it>

## Art for film al Museo della Cavalleria di Pinerolo



Da sabato 5 a venerdì 18 ottobre il Museo Storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo accoglie la mostra *Art for film e la magia della luce*, dedicata al cinema d'autore con esposizione di macchine del cinema d'epoca. L'evento, curato da Sabrina Sottile, Franco Fratto e Marco Rodolfo Galloni, ha due anime: una collezione di pannelli fotografici di grandi dimensioni (oltre i 2 metri) realizzati dal fotografo Paolo Angelillo per evocare altrettanti film iconici girati in palazzi, castelli e dimore preziose sparse per tutto il Piemonte, a partire da inizio '900 ed entrati nella storia del cinema; una collezione inedita di macchinari filmici d'epoca appartenenti a vari periodi del '900 che racconta come le macchine del cinema siano state fondamentali per realizzare le opere cinematografiche, queste ultime tutte su un supporto flessibile conosciuto come pellicola cinematografica. I pezzi esposti fanno parte delle collezioni private di Franco Fratto (giornalista e sceneggiatore) e Marco Galloni (docente universitario, museologo). La mostra gode del sostegno della Regione Piemonte e di Fondazione Crt per l'arte e la cultura e del Patrocinio della Città di Pinerolo. L'ingresso è libero.

[www.artforfilm.it](http://www.artforfilm.it)

## Olivetti Graficarte a Ivrea



Ad Ivrea, presso il Museo Civico "P.A. Garda", è visitabile la mostra temporanea *Olivetti Graficarte*. Nata dalla collaborazione tra il Comune di Ivrea e l'Associazione Archivio Storico Olivetti, l'esposizione è visitabile fino al 29 dicembre e deve la sua realizzazione al supporto di Regione Piemonte, Fondazione Crt, Fondazione Guelpa, Biverbanca, Novacoop e Aeg, e alla collaborazione dell'Archivio Nazionale Cinema Impresa. Il percorso espositivo mette in luce una selezione di opere di artisti, designer, grafici e art director che hanno collaborato a lungo con lo storico marchio di Ivrea, come Costantino Nivola, Giovanni Pintori, Marcello Nizzoli, Franco Bassi, Walter Ballmer, Ettore Sottsass jr. e Milton Glaser, oltre a lavori di creativi come Anna Monica Jost, Adrianus Van der Elst e Isaka Yoshitaro. Opere che hanno trasformato la pubblicità in un'arte integrata nel processo industriale. La comunicazione Olivetti, polifonica e identitaria, si è distinta, in modo particolare, per la sua capacità di saper parlare molte lingue e costruire uno stile d'impresa attraverso una varietà di mezzi comunicativi, tra cui manifesti, annunci, campagne pubblicitarie, giornali aziendali, pubblicazioni ed eventi espositivi.

[www.comune.ivrea.to.it/notizie/3826-inaugurazione-mostra-3.html](http://www.comune.ivrea.to.it/notizie/3826-inaugurazione-mostra-3.html)

## La Fiera Nazionale della Trippa a Moncalieri



Sabato 5 e domenica 6 ottobre torna l'appuntamento con la *Fiera Nazionale della Trippa di Moncalieri*. Un evento gastronomico da non perdere per degustare un'eccellenza del Piemonte: la pregiata Trippa di Moncalieri, famosa sin dal Medioevo, cucinata nel pentolone da 25 quintali. Nel ricco programma della manifestazione non mancheranno la caratteristica cerimonia dell'assaggio, stand con trippa moncalierese e lampredotto toscano, gemellaggi gastronomici, mostre di artigianato ed hobbistica, animazioni per i bimbi con giochi e laboratori creativi, musica, esibizioni di ballo e occasioni di intrattenimento per un pubblico di tutte le età. La Fiera è organizzata dall'Associazione per la Valorizzazione della Trippa di Moncalieri con il contributo ed il patrocinio del Comune di Moncalieri e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, della Camera di Commercio di Torino e di Turismo Torino e Provincia. Il Banco Alimentare del Piemonte (con sede a Moncalieri) sarà destinatario di parte della Trippa alla Savoiarda del Pentolone della Fiera per offrire pasti alle persone bisognose. Altre porzioni saranno donate agli Ospiti di Casa Vitrotti di Moncalieri.

<http://visitmoncalieri.it/evento/fiera-trippa-moncalieri-gustofestival2024>

## Conversazioni sull'arte al Castello di Miradolo



Paolo Pejrone, Antonio Rava, Massimo Raffa, Giulio Caresio, Antonio Grulli sono i protagonisti degli appuntamenti di approfondimento sulle tematiche e sulle opere esposte nella mostra Giorgio Griffa. Una linea, Montale e qualcos'altro, visitabile al Castello di Miradolo fino al 25 dicembre. Una mostra che si articola in diverse tappe espositive che attraversano le quattro stagioni e abbracciano più di cinquant'anni di pittura dell'artista coinvolgendo tutti gli spazi del Castello. Le 5 conversazioni sono in programma dal 5 ottobre al 14 dicembre, il sabato pomeriggio alle ore 15. Sono gratuite, comprese nel biglietto di ingresso alla mostra, ed aperte a visitatori, appassionati d'arte ed insegnanti (gli incontri sono infatti inseriti nel calendario del corso docenti del Progetto Ulisse, accreditato dal MIUR a livello regionale). Per rendere il più possibile i contenuti accessibili al pubblico è prevista la registrazione audio degli incontri e la successiva pubblicazione sul canale Spotify del Castello di Miradolo. Gli incontri, a cura di Enrica Melossi, sono progettati e organizzati dalla Fondazione Cosso in collaborazione con Fondazione Giorgio Griffa.

[www.fondazionecosso.com](http://www.fondazionecosso.com)